

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2011 - 31/12/2011**

**INDICE**

ORGANI STATUTARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

La storia	pag. 8 - 10
Il contesto di riferimento	pag. 11 - 14
Il quadro normativo	pag. 15 - 17
La missione e la strategia	pag. 18 - 20
La struttura e i processi di governo e di gestione	pag. 21 - 24
La partecipazione bancaria	pag. 25 - 26

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il quadro generale - Profili quantitativi	pag. 27 - 28
Il processo erogativo	pag. 29 - 34
Il singolo settore di intervento	pag. 35 - 42
Elenco interventi deliberati nell'esercizio 2011	pag. 43 - 59
Ripartizione per settori erogazioni e interventi diretti deliberati	pag. 60

- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Andamento macroeconomico	pag. 62 - 63
Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio - Linee generali della strategia di investimento	pag. 64 - 65
Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag. 66
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 67

- PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO pag. 68 - 69

SCHEMI DI BILANCIO

- Stato patrimoniale	pag. 71 - 72
- Conto economico	pag. 73
- Rendiconto finanziario	pag. 74 - 76
- Dettaglio delle erogazioni deliberate nell'esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011	pag. 77

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 79 - 84
- Criteri di valutazione pag. 85 - 89
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 90 - 110
- Informazioni sul conto economico pag. 111 - 116
- Altre informazioni pag. 117 - 118

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 119 - 124

**ORGANI STATUTARI**

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

**Presidente**

Cav. Lav. Ing.                      Flavio                      REPETTO

**Consiglieri**

Rag.	Teodoro Enzo	AMABILE
Sig.a	Marisa	BACIGALUPO
Sig.	Francesco	BRUZZO
Prof.	Giuseppe	CASALE
Sig.	Oscar	CATTANEO
Dott.	Giovanni Battista	CROSA DI VERGAGNI
Dott.	Francesca	DAGNA BRICARELLI
Prof. Avv.	Andrea	D'ANGELO
Prof.	Angelo	DE PASCALE
Prof.	Luca	GANDULLIA
Dott.	Bernardo	GARIBBO
Sig.	Riccardo	GUATELLI
Dott.	Gian Luigi	MACCARIO
Avv.	Alessandro	MAGER
Sig.	Graziano	MAZZARELLO
Prof.	Antonio	MAZZONI
Gen.le	Guido Maria	MESTURINI
Sig.	Guido	MICHELINI
Dott.	Massimiliano	MORETTINI
Sig.	Roberto	ORENGO
Avv.	Roberto	PANI
Arch.	Bartolomeo	PAPONE
Dott.	Luca	PETRALIA
Dott.	Giancarlo	PIOMBINO
Sig.	Claudio	REGAZZONI
Dott.	Roberto	ROMMELLI
Prof.	Giulio	TRECCANI DEGLI ALFIERI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Vice Presidente Vicario

Rag. Ivo DE MICHELIS

Vice Presidente

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

Consiglieri

Prof. Amedeo AMATO

Dott. Giuseppe ANFOSSI

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Dott. Giovenale BOTTINI

Prof. Avv. Sergio Maria CARBONE

Comm. Pietro ISNARDI

Mons. Giorgio NOLI

Prof.ssa Angela TESTI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Romano MERLO

Sindaci effettivi

Dott. Rag. Giuseppe ANOBILE

Dott. Francesco DE STEFANO

Sindaci supplenti

Dott. Marco CANOVA

Dott. Gianfranco SIFACE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rodolfo BOSIO

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2011 - 31/12/2011**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

## PRIMA SEZIONE: L'IDENTITÀ

### **LA STORIA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è un ente no profit, privato e autonomo, che, costituito agli inizi degli anni novanta, continua l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla "Cassa di Risparmio".

Il Monte di Pietà di Genova nasce nel 1483 per aiutare le fasce più bisognose della popolazione vittima dell'usura. Peculiarità del Monte genovese è l'autorizzazione ad accettare depositi fiduciari fruttiferi: una disposizione eccezionale che anticipa di circa un secolo la sua legittimazione e diffusione nello specifico ambito di attività.

Il 18 marzo 1846 re Carlo Alberto firma il decreto che autorizza il Monte di Pietà a istituire una Cassa di Risparmio da aggregare al Monte stesso. Così, il 4 luglio dello stesso anno debutta la Cassa di Risparmio di Genova al n. 214 di vico Gelsomino, in un edificio di proprietà del duca Raffaele De Ferrari. La neonata Cassa e il plurisecolare Monte di Pietà sono strettamente legati non solo sul piano formale e operativo ma anche dal punto di vista delle strategie finanziarie. La Cassa di Risparmio, infatti, raccoglie il denaro dei depositanti al 3,5% e ne trasferisce una parte ingente, al 4%, al Monte che, a sua volta, ottiene dai pegni il 6%. La nascita dell'istituto genovese si inquadra nel più ampio movimento delle Casse di Risparmio che sorgono in tutta Italia e in Europa, nella prima metà dell'ottocento, con lo scopo principale di abituare al risparmio le categorie meno abbienti.

Nel 1929 il Monte di Pietà viene fuso con la Cassa e, un decennio dopo, l'istituto così formato riformula lo statuto e assume la denominazione di Cassa di Risparmio di Genova. Da quel momento il "glorioso" progenitore della Cassa diventa una semplice sezione ribattezzata credito su pegno, in quanto si ritiene che la parola "pietà" possa risultare umiliante per i frequentatori del Monte.

Gli anni trenta sono segnati da una costante crescita dell'attività creditizia e finanziaria

della Cassa e da un suo sempre maggiore radicamento e collegamento con l'evoluzione della città. È anche il periodo delle prime Feste del Risparmio e dei primi salvadanai distribuiti nelle scuole. Cospicui e numerosi sono gli interventi di beneficenza che vengono elargiti nei settori della cultura, dell'assistenza, del turismo, della sanità e delle organizzazioni sociali e sportive.

Dopo una convivenza secolare sotto lo stesso tetto, all'inizio degli anni novanta, le attività creditizie e quelle sociali vengono separate. Il 1° dicembre 1991, infatti, nell'ambito del processo di privatizzazione delle Casse di Risparmio avviato dalla "Riforma Amato", nascono la Banca Carige S.p.A., che prosegue l'attività bancaria, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, erede della tradizionale attività benefica del Monte di Pietà.

Con l'approvazione della cd. Legge "Ciampi" (Legge delega n. 461/98) e il successivo decreto applicativo (D.Lgs. n. 153/99) il legislatore provvede infine a creare i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancario e a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

La nuova normativa assegna alle fondazioni di origine bancaria i compiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale e riconosce a questi nuovi soggetti la possibilità di scegliere autonomamente il modello operativo ritenuto più idoneo per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il 23 ottobre 2000, con la definitiva approvazione da parte del Ministero del Tesoro, il nuovo Statuto della Fondazione diviene operativo.

Dalla sua istituzione, la Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo direttamente e indirettamente nei settori dello Sviluppo locale ed edilizia popolare locale, della Ricerca scientifica e tecnologica, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, istruzione e formazione, dell'Arte, attività e beni culturali, del Volontariato, filantropia e beneficenza, della Famiglia e valori connessi, dell'Assistenza agli anziani e della Crescita e formazione giovanile.

Ai fini di una maggiore efficacia, l'attività istituzionale della Fondazione è improntata dalla definizione di linee e di modalità di intervento preferenziali anche all'interno dei singoli settori.

La Fondazione opera infatti sia con propri Programmi Pluriennali di Attività (PPA) e Progetti Promossi (PP), sia come soggetto erogatore di contributi per iniziative volte al miglioramento della comunità di riferimento.

## **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

In Liguria gli indicatori economici evidenziano nel 2011 segnali di rallentamento della crescita rispetto all'anno precedente. L'anagrafe delle imprese mostra un numero di cessazioni quasi pari a quello delle iscrizioni; i traffici portuali, sia merci sia contenitori, presentano una crescita poco sostenuta, a fronte del sensibile recupero dell'anno precedente; il comparto turistico mostra una moderata crescita degli arrivi, ma con diminuzione del numero medio di giornate di presenza nelle strutture alberghiere; il mercato del lavoro evidenzia un peggioramento del tasso di disoccupazione, che tuttavia presenta una spiccata volatilità e si accompagna ad un lieve incremento degli occupati, in un quadro di crescita delle forze di lavoro.

Sulla base dell'indagine di Infocamere relativa all'anagrafe delle imprese, in Liguria nel 2011, a fronte dell'iscrizione a registro di 10.830 nuove imprese (5.512 nella sola provincia di Genova), ne sono state cancellate 10.358, con un saldo positivo di quasi 500 unità. Le imprese registrate in Liguria al 31 dicembre 2011 sono 167.579, di cui attive 142.824, pari al 2,7% del totale nazionale (5.275.515 unità). Sotto il profilo settoriale, si registra una crescita delle imprese edili, immobiliari ed alberghiere, a fronte di una diminuzione di quelle agricole, manifatturiere e commerciali.

L'industria manifatturiera, nell'ambito di una situazione fortemente diseguale tra aziende, settori e filiere, evidenzia complessivamente un'evoluzione negativa di produzione e fatturato ed una sostanziale stagnazione degli ordini, a seguito della crisi di domanda che ha riguardato soprattutto il mercato interno e si è manifestata con maggiore evidenza verso la fine del 2011.

I comparti in maggiore difficoltà sono la cantieristica navale, sia di costruzione sia di riparazione, che sconta soprattutto il calo di fatturato ed ordini provenienti da armatori stranieri, la chimica, in particolare i colorifici, condizionati dalla congiuntura sfavorevole di cantieristica ed edilizia, la plastica-gomma, che ha mostrato un calo di produzione dovuto alla minor domanda interna, il settore della carta e dell'editoria, con pesanti riduzioni di fatturato ed ordini, anche in questo caso più forti da parte della clientela italiana.

L'industria delle costruzioni, caratterizzata da un fitto tessuto di piccole imprese, risulta

ancora in forte difficoltà, più accentuata per i produttori di materiali da costruzione e meno per l'impiantistica. Sono in sofferenza tutti i comparti, dalla produzione di nuove abitazioni all'edilizia non residenziale privata e ai lavori pubblici; solo la riqualificazione degli immobili residenziali mostra ancora segnali positivi.

Il sistema portuale ligure evidenzia nel corso del 2011 dati di movimentazione in rallentamento, soprattutto nel comparto merci ma anche in quello contenitori, a seguito della nuova depressione del commercio internazionale. Permangono le tradizionali criticità costituite dalla scarsità di spazi portuali e dall'inadeguatezza delle infrastrutture. La crescita risulta più vivace per il porto di Genova rispetto allo scalo spezzino, che pure aveva mostrato un'espansione maggiore nel corso del 2010.

Nel porto di Genova si registra un incremento dell'1,8% per il traffico merci e del 4,7% per quello contenitori (rispettivamente -2,2% e +4,0% nello scalo spezzino).

Il mercato immobiliare ligure, dopo i segnali di ripresa del 2010, ha registrato una contrazione delle compravendite in tutte le province eccetto quella di Genova e una stabilizzazione delle quotazioni. A fronte di una crescita delle transazioni nei centri urbani maggiori, si registra una sostanziale stagnazione nelle località rivierasche e un decremento in quelle dell'entroterra. In particolare, nei primi sei mesi del 2011 le transazioni sono calate nelle province di La Spezia, Savona e Imperia (rispettivamente -19,7%, -11,6% e -5,5%) e sono aumentate in quella di Genova (+2,8%).

Le prospettive del "mattoncino" sono legate a doppio filo alla congiuntura macroeconomica e, in particolare, all'andamento del mercato del lavoro: la disoccupazione, infatti, crea una maggiore incertezza nelle decisioni di acquisto, soprattutto per coloro che devono ricorrere ad un finanziamento per acquistare l'abitazione.

Il mercato del turismo mostra nel periodo gennaio-settembre 2011 una performance nel complesso migliore rispetto all'anno precedente in termini sia di arrivi sia di presenze. Si conferma la più vivace dinamica dei flussi dall'estero rispetto a quelli interni.

I dati forniti dalla Regione Liguria relativi al turismo alberghiero evidenziano nei primi

nove mesi del 2011 una crescita tendenziale del 4,9% negli arrivi e del 2,1% nelle presenze; le giornate di presenza media negli alberghi liguri scendono a 3,26.

Analizzando il mercato del lavoro, sulla base della rilevazione continua ISTAT, nel terzo trimestre del 2011 in Liguria, su un totale di forza lavoro pari a 690 mila unità, 642 mila sono occupati e 48 mila in cerca di occupazione. Si rileva un tasso di disoccupazione regionale pari al 6,9%, valore superiore a quello del Nord Italia (5,1%), ma inferiore alla media nazionale (7,6%).

Il declino demografico che ha caratterizzato la regione dalla seconda metà degli anni settanta si è arrestato nei primi anni 2000 e, a partire dal 2002, il numero di abitanti, a seguito della maggiore vivacità del saldo migratorio, è aumentato, seppur a ritmo moderato, fino a raggiungere 1.610.134 unità a fine 2005. Negli ultimi anni, pur con qualche oscillazione del saldo migratorio imputabile ai provvedimenti di regolarizzazione degli immigrati, la popolazione ligure si è stabilizzata a circa 1.616.000 unità, con un saldo migratorio sempre vivace e un saldo naturale costantemente negativo.

L'analisi demografica regionale evidenzia nel primo semestre del 2011 una popolazione residente in lieve diminuzione. I residenti liguri a giugno 2011 si attestano a 1.616.217 unità, 571 in meno rispetto ad inizio anno; tale dinamica è in controtendenza con quella nazionale (60.720.683 italiani censiti a giugno 2011, quasi 100.000 in più rispetto a fine 2010).

La dinamica ligure riflette un saldo naturale sempre negativo (-5.578 unità nei primi sei mesi del 2011), parzialmente compensato da un saldo migratorio (+5.007 unità) che evidenzia un numero di iscritti superiore alle 26.000 unità; a livello territoriale, il saldo è negativo nelle province di Savona e La Spezia, positivo in quelle di Genova e Imperia.

La popolazione immigrata negli ultimi anni è aumentata in misura rilevante (sono oltre 125 mila gli stranieri residenti in Liguria al 31 dicembre 2010, +9,6% tendenziale), determinando l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

Le famiglie liguri sono composte mediamente da 2 componenti, il valore più basso d'Italia (2,4 la media nazionale); il tasso di nuzialità annuo risulta pari a 3,4 persone ogni mille abitanti

(inferiore a quello nazionale: 3,6 persone per mille abitanti); il numero medio di figli per donna è pari a 1,32 (1,41 in Italia).

La composizione qualitativa della popolazione ligure continua ad essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. L'età media della popolazione regionale è di 48 anni, decisamente superiore alla media nazionale (44 anni); la speranza di vita alla nascita è di 79,1 anni per gli uomini e di 84,1 anni per le donne.

Secondo le stime dell'ISTAT, al 1° gennaio 2012, in Liguria più di 1 abitante su 4 ha più di 65 anni (1 su 5, a livello di popolazione nazionale), mentre solo poco più di 1 abitante su 10 ha meno di 15 anni (14% a livello nazionale). Tra la popolazione anziana si registra un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita nella nostra regione, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello internazionale.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia regionale.

## **IL QUADRO NORMATIVO**

Le fondazioni di origine bancaria sono sorte agli inizi degli anni '90 a seguito dei processi di trasformazione istituzionale che hanno interessato le 83 Casse di Risparmio e Banche del Monte e i sei Istituti di Credito di Diritto Pubblico.

Inizialmente la normativa sulle fondazioni era disciplinata dalle poche norme contenute nel D.Lgs. n. 356/90, attuativo della Legge delega n. 218/90 (c.d. "Legge Amato"), tra le quali l'obbligo di mantenere il controllo delle società conferitarie della relativa azienda bancaria.

Tale obbligo è stato eliminato con l'approvazione della Legge 30 luglio 1994 n. 474, che ha introdotto incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle fondazioni.

Successivamente, con il D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, applicativo della Legge delega 23 dicembre 1998 n. 461 (c.d. "Legge Ciampi"), sono stati creati i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la "Legge Amato" e si è realizzata una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

Infatti, per effetto della Legge n. 461/98, le fondazioni sono state definite persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale. Tale previsione è stata peraltro confermata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003.

Con la "Legge Ciampi" (Legge 461/98), inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale delle banche conferitarie è stato sostituito da un obbligo opposto: la perdita del controllo delle banche stesse da parte delle fondazioni.

Per incentivare la perdita del controllo è stato introdotto un regime di neutralità fiscale delle plusvalenze realizzate nella dismissione la cui durata temporale è scaduta il 31 dicembre 2005.

La suddetta Legge 461/98 ha subito profonde modificazioni a seguito dell'approvazione della Legge 28 dicembre 2001, n. 448. Con tale intervento il legislatore ha, da un lato, previsto la

presenza prevalente degli enti territoriali nell'organo di indirizzo e, dall'altro, ha assegnato alle fondazioni nuovi settori di intervento, propri di soggetti istituzionali.

Sulla questione è intervenuta la Corte Costituzionale che, con le sentenze nn. 300 e 301 del 24 settembre 2003, oltre a sancire definitivamente la natura privata delle fondazioni, ha stabilito che l'organo di indirizzo deve essere composto da una prevalente e qualificata rappresentanza di enti, pubblici e privati, espressivi della realtà locale.

Inoltre, la Corte ha valutato incostituzionale l'utilizzo di atti amministrativi da parte dell'Autorità di Vigilanza che comprimano indebitamente l'autonomia delle fondazioni e quindi l'emanazione di atti di indirizzo o regolamenti intesi a modificare l'elenco dei settori di utilità sociale.

Tra gli altri interventi del legislatore nel campo delle fondazioni occorre ricordare la Legge 1° agosto 2003 n. 212 che ha introdotto per le fondazioni la possibilità di investire una quota del patrimonio, non superiore al 10%, in immobili non strumentali senza per questo perdere la qualifica di ente non commerciale. Tale quota è stata estesa al 15% dalla Legge n. 122/2010.

Tra i successivi interventi rivestono particolare rilevanza il D.Lgs. 17 agosto 2005 n. 189 e il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che hanno ricompreso tra i settori ammessi la realizzazione di infrastrutture e la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, anche partecipando alle società di progetto create per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture, nonché il D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 che ha abrogato per le fondazioni il divieto di esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle banche conferitarie e delle società strumentali per le partecipazioni eccedenti il 30% del capitale, previsto dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Il quadro normativo di riferimento si completa con l'articolo 52 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, che ribadisce il ruolo di Autorità di Vigilanza delle fondazioni bancarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze, indipendentemente dalla circostanza che le Fondazioni controllino direttamente o indirettamente società bancarie o partecipino al controllo di esse tramite patti di sindacato o accordi in qualunque forma stipulati. Lo stesso articolo 52 prevede che entro il 30 giugno di ogni anno

l'Autorità di Vigilanza presenti una relazione al Parlamento sull'attività svolta dalle Fondazioni bancarie nell'anno precedente, con particolare riferimento agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico - sociale nei territori locali in cui operano le medesime.

In analogia a quanto avvenuto negli ultimi anni, anche il 2011 è stato contrassegnato da una sostanziale stabilità del quadro normativo anche se in prospettiva sono da auspicare adeguati approfondimenti di alcuni punti che interessano direttamente le Fondazioni bancarie, in particolare la riforma del Titolo II del Libro I del Codice Civile.

Stante il quadro normativo sopra esposto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con l'approvazione - in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, da parte dell'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - del nuovo Statuto, conforme al disposto della L. 461/1998 e del D.Lgs. 153/1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la sua attività senza fini di lucro e in piena autonomia statutaria e gestionale.

In particolare, nello Statuto, che ha recepito nel corso del 2004 le disposizioni contenute nel Regolamento emanato ai sensi dell'art. 11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono richiamati i settori di intervento "ammessi" e definiti in un massimo di cinque i "settori rilevanti" ai quali deve essere destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale.

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata da apposito Regolamento e dal Documento programmatico previsionale annuale, il tutto elaborato allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché - vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza - secondo gli schemi e in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 26 marzo 2012.

## LA MISSIONE E LA STRATEGIA

L'attività istituzionale della Fondazione nel 2011 si è articolata in due aree tematiche di intervento, nel cui ambito sono ricompresi i settori come definiti dall'art. 1 del D. Lgs. 153/1999 e successive modificazioni e integrazioni:

- **Area dello Sviluppo locale**, comprendente i settori: Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Ricerca scientifica e tecnologica; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Arte, attività e beni culturali;
- **Area della Solidarietà**, comprendente i settori: Volontariato, filantropia e beneficenza; Famiglia e valori connessi; Assistenza agli anziani; Crescita e formazione giovanile.

I settori rilevanti sono stati individuati in:

- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La Fondazione, nell'esercizio 2011, ha realizzato i propri interventi:

- con Programmi Pluriennali di Attività (PPA), ossia con piani di intervento articolati di medio termine determinati dagli Organi della Fondazione che li promuove e coordina, coinvolgendo soggetti dotati di competenze specifiche e consolidate;
- con Progetti Promossi (PP), ossia con piani di intervento che comportano stanziamenti annuali;
- come soggetto erogatore di contributi per iniziative promosse e curate dai soggetti proponenti.

La scelta delle iniziative sostenute è avvenuta secondo criteri prefissati, nell'ambito delle linee di intervento della Fondazione e in misura compatibile con le risorse disponibili.

Vengono di seguito illustrate, in sintesi, le principali linee di intervento nell'anno 2011.

## **AREA DELLO SVILUPPO LOCALE**

La Fondazione ha mirato a contribuire, con diverse modalità, alla crescita dell'attività economica, essenziale per la diffusione del benessere, per il progresso civile e per il miglioramento strutturale nel territorio di riferimento, mediante le seguenti tipologie di intervento:

- *PP Entroterra*: attuando una serie di interventi nell'entroterra relativi a servizi primari proposti da soggetti locali non profit;
- *PPA Infrastrutturazione locale*: contribuendo alla promozione e alla realizzazione di strutture di utilità sociale;
- *PPA Attrezzature sanitarie d'avanguardia*: promuovendo lo sviluppo del servizio sanitario locale anche acquisendo attrezzature sanitarie d'avanguardia da affidare a qualificati istituti o contribuendo al potenziamento di quelle esistenti;
- *PP Patrimonio d'arte*: contribuendo al recupero e alla salvaguardia del patrimonio artistico, storico e sacro del territorio di riferimento con azioni condivise con soggetti locali qualificati;
- *PPA MareTerra di Liguria*: favorendo e rilanciando lavorazioni e prodotti tipici della regione secondo un piano specifico condiviso con i partner tecnici e istituzionali;
- *PP Ricerca di eccellenza*: sostenendo l'Università degli Studi di Genova, anche tramite l'assegnazione di assegni di ricerca, e altri enti e istituti operanti sul territorio ligure nella ricerca scientifica, medica e tecnologica;
- *PP Educazione e formazione eminente*: partecipando a iniziative educative e formative eminenti;
- *PP Promozione territoriale di prestigio*: sostenendo prestigiose e consolidate attività di soggetti che promuovono valori del territorio e apportano localmente benefici per la collettività;
- *PP Istituzioni culturali di eccellenza*: partecipando al sostegno di istituzioni culturali locali di eccellenza che contribuiscono con la loro attività allo sviluppo;
- *PP Edifici storici*: intervenendo nel completamento del restauro di Palazzo Doria a Genova, edificio di grande rilievo storico, artistico e urbanistico;
- *PPA Storia della Liguria*: favorendo la diffusione della conoscenza della storia della regione, particolarmente tra i giovani, grazie anche all'invio gratuito del quarto volume di "Storia della Liguria" alle scuole della Liguria e del Basso Piemonte.

## **AREA SOLIDARIETA'**

La Fondazione è intervenuta a favore di quei settori considerati basilari per il miglioramento duraturo della comunità regionale, mediante le sottodescritte iniziative:

- *PPA Giovani*: promuovendo iniziative volte all'inclusione e all'aggregazione sociale attraverso lo sport, le attività culturali, ricreative e di turismo sociale; interventi per facilitare l'istruzione, l'educazione civica, l'avvio al lavoro di giovani con disabilità; azioni per la prevenzione dalle dipendenze, per il contrasto alla devianza minorile e per la promozione di stili di vita salutare;
- *PPA Anziani-Età libera*: sostenendo iniziative mirate a prevenire e contrastare situazioni di solitudine e di bisogno; a garantire l'assistenza domiciliare; a incentivare l'invecchiamento attivo anche attraverso lo sport; a sostenere attività di volontariato civile per anziani; a facilitare l'accesso e l'accompagnamento a eventi culturali e al turismo sociale; a promuovere eventi di intergenerazionalità;
- *PPA Famiglia-Camminiamo insieme*: contribuendo a ridurre le situazioni di bisogno di famiglie del territorio, a sviluppare nuove forme di volontariato familiare; a valorizzare l'attività dei gruppi caritativi; ad aumentare la raccolta di fondi a beneficio dei bisognosi; a utilizzare e rafforzare il sistema integrato, plurale e aperto ad altri soggetti che si affianchino per l'adozione e l'aiuto;
- *PP Sos Sociale*: attribuendo a un numero limitato di soggetti qualificati fondi da redistribuire in piccole quote a individui e nuclei familiari in stato di bisogno;
- *Cofinanziamento a favore di svantaggiati*: favorendo il miglioramento delle condizioni di persone svantaggiate attraverso interventi relativi a strutture, attrezzature e attività dedicate;
- *Cofinanziamento per impianti di sport-sociali*: partecipando a interventi su impianti destinati ad attività sportive con elevato valore di aggregazione sociale.

## LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

### Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 membri, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Le principali competenze dell'Organo sono l'elezione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione. Esso, inoltre, determina gli ambiti di intervento entro i settori previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della stessa. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, oppure nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico, ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.

Il Consiglio di indirizzo uscente ha provveduto, nella seduta dell'11/1/2011, in relazione alla scadenza del proprio mandato, a nominare i nuovi componenti di detto Organo per il quinquennio successivo, con decorrenza dell'efficacia della nomina dalla prima riunione del nuovo organo, svoltasi in data 25/1/2011.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 9 riunioni.

- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. A detto Organo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo

Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'Ufficio di Presidenza. I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione devono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 11 riunioni.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere confermati una sola volta. I componenti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio legale dei conti e adempiono al mandato con le attribuzioni previste dalla vigente normativa sulle società per azioni, per quanto applicabili. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 7 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della medesima ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di indirizzo nella seduta del 25/1/2011, in relazione alla scadenza del mandato presidenziale, ha proceduto a eleggere per il successivo quinquennio il Cav. Lav. Ing. Flavio Repetto, confermandolo quindi nella carica già ricoperta.

- Segretario generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale.

La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che né la normativa specifica per quanto riguarda le fondazioni bancarie, né il Codice Civile per quanto riguarda le fondazioni di diritto comune disciplinano nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di tali enti e che, di conseguenza, restano a questi in ultimo applicabili, a titolo di principio generale, le regole di diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede -ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, per i componenti degli Organi della Fondazione, l'assunzione di orientamenti di comportamento.

ooo

ooo

ooo

### **La struttura operativa**

Il Segretario generale è capo della struttura e la sovrintende; tale struttura al 31/12/2011 si articolava nell'Area Amministrazione e Contabilità e nell'Area Attività Istituzionali e di Segreteria.

Anche nel 2011 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A.

Alla fine dell'esercizio in esame risultavano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 11 unità (n. 8 in rapporto diretto di dipendenza e n. 3 in posizione di distacco), che - insieme al Segretario generale - costituivano l'intero organico.

ooo

ooo

ooo

### **I principali processi di governo e di gestione**

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della regolamentazione interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le modalità e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari, fatte salve le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee di intervento, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della stessa; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree di intervento.

Tale documento pone in atto un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte. Per ulteriori notizie si rimanda alla Seconda sezione, "Il processo erogativo".

Per l'espletamento delle proprie funzioni in ordine all'attività erogativa, il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2011, si è avvalso dell'ausilio della Commissione Istruttoria per le pratiche di erogazione che nel corso dell'esercizio ha assunto la nuova denominazione di Commissione per le Attività Istituzionali; detta Commissione ha effettuato n. 10 riunioni. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato alcune modifiche circa la sua composizione.

ooo

ooo

ooo

Il testo del Documento programmatico sulla sicurezza, approvato lo scorso 31/3/2011, è stato opportunamente revisionato e approvato in data 14/3/2012.

ooo

ooo

ooo

## **LA PARTECIPAZIONE BANCARIA**

L'evoluzione della partecipazione detenuta dalla Fondazione nel capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla "Legge Ciampi" pur continuando a mantenere una quota rilevante del capitale sociale della Banca.

Occorre preliminarmente ricordare che nell'ambito dell'emissione da parte di Banca CARIGE S.p.A. di un prestito obbligazionario convertibile di complessivi euro 391.596.883, denominato "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni", nel mese di marzo 2010 la Fondazione aveva sottoscritto n. 13.670.596 obbligazioni convertibili per un controvalore complessivo di euro 32.809.430, successivamente in parte cedute.

Nel corso dell'esercizio 2011, a seguito delle opportunità fornite dal mercato e considerato l'impegno strategico della Fondazione di salvaguardare la sua partecipazione nella Banca Carige per assicurarne l'indipendenza e favorirne lo sviluppo, si è provveduto ad acquistare n. 41.666.667 obbligazioni di cui sopra, per un esborso complessivo di circa 101,6 milioni di euro. Contestualmente la Fondazione ha concluso un'operazione di "securities lending" con Mediobanca S.p.A. ricevendo, a fronte del prestito di n. 60.000.000 azioni di risparmio convertibili Banca Carige S.p.A., 50 milioni di euro a titolo di cauzione. Per la conclusione di tale operazione di "securities lending" è stato sottoscritto tra le parti un *contratto GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese, di durata quinquennale, prevedente una progressiva estinzione dei rispettivi impegni (restituzione dei titoli e corrispondente rimborso delle somme a cauzione) in quote annuali e costanti.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto inoltre alla conversione in azioni ordinarie delle n. 171.755.497 azioni di risparmio di cui la Fondazione era titolare, pari al 98,53% del capitale di risparmio costituito da complessive n. 174.309.715 azioni.

Alla data del 31/12/2011 facevano capo alla Fondazione n. 883.709.900 azioni ordinarie Banca CARIGE S.p.A, pari al 49,43% del capitale ordinario e al 49,36% del capitale sociale

complessivo.

In relazione alla citata operazione di “securities lending” conclusa con Mediobanca S.p.A. nel corso dell’esercizio nonché all’analogha operazione conclusa nell’esercizio 2008 e già in corso di progressiva estinzione, risultavano ancora legate ai citati contratti n. 151.602.931 azioni.

**SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**IL QUADRO GENERALE - PROFILI QUANTITATIVI**

Nell'esercizio 2011 sono state aperte n. 712 pratiche (incluse quelle per programmi e progetti di iniziativa della Fondazione).

Nello stesso periodo hanno trovato positivo riscontro n. 224 pratiche (di cui n. 1 a valere sul conto economico dello stesso esercizio), mentre n. 205 pratiche non sono state accolte e n. 270 non sono state ammesse all'esame di merito. Per n. 13 pratiche non è stato concluso al 31/12/2011 l'iter deliberativo, rinviando pertanto all'anno 2012 l'assunzione delle inerenti determinazioni.

ooo

ooo

ooo

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno 2011 ammontano complessivamente a € 16.700.850, di cui € 13.700.850 con utilizzo dei fondi per le erogazioni ed € 3.000,00 a carico del conto economico dell'esercizio stesso.

Ciò premesso, della somma impegnata nell'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni € 7.006.650 sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti") ed € 6.694.200 ai restanti settori di intervento e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Famiglia e valori connessi", "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"). Le risorse in questione sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€ 4.573.200
- Assistenza agli anziani	€ 922.000
- Crescita e formazione giovanile	€ 749.000
- Educazione, istruzione e formazione	€ 462.500
- Famiglia e valori connessi	€ 450.000
- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 665.000

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa € 975.000
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 3.280.150
- Volontariato, filantropia e beneficenza € 1.624.000

Si sottolinea inoltre che, tra questi, n. 11 interventi, pari a complessivi € 344.350, sono stati inquadrati come "Interventi speciali" della Fondazione, afferenti ai settori "Arte, attività e beni culturali", "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Crescita e formazione giovanile".

I fondi per le erogazioni presentavano al 31/12/2011 le seguenti disponibilità residue:

- € 10.793.350 relativamente al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti";
- € 655.800 relativamente al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari".

Si precisa, altresì, che, sempre al 31/12/2011, sul "Fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residuavano somme non utilizzate per € 277.284.

Nell'esercizio 2011, inoltre, è stata impegnata, a valere sul conto economico dello stesso esercizio, la somma di € 3.000.000, interamente indirizzata al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Sempre in termini di attività erogativa, il Consiglio di amministrazione ha adottato la nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione (il tutto reso conoscibile e disponibile anche tramite il sito [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it)).

ooo

ooo

ooo

Nel corso dell'esercizio, nel solco delle linee di indirizzo al riguardo già definite dai competenti organi nei precedenti esercizi, è proseguita l'attività di selezione e di revisione dei debiti per erogazioni, con l'iscrizione al "Fondo reintroiti da erogazioni" di ulteriori partite debitorie ritenute non più sussistenti, oltre a eventuali somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi per effetto del mancato utilizzo parziale o totale dei relativi importi. L'accantonamento complessivo a tale fondo nel periodo in questione è risultato di € 1.816.017; a tale fondo sono poi confluite le disponibilità residue al 31/12/2011 dei fondi per le erogazioni pari a € 11.449.150.

## **IL PROCESSO EROGATIVO**

### **Valutazione ex ante, selezione e deliberazione**

Premesso che la Fondazione adotta una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, vengono illustrate, in modo sintetico, le procedure seguite per la presentazione e l'esame delle richieste di erogazione.

Per la formulazione delle domande di contributo, i richiedenti si sono avvalsi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione e disponibili anche sul sito Internet della stessa; tali moduli sono stati predisposti in modo da guidare i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l'acquisizione, da parte della Fondazione, delle informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono state sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato e corredate della documentazione necessaria per la valutazione del progetto e del richiedente stesso.

La Fondazione, da parte sua, ha proceduto agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione, della conoscenza preventiva dei settori di intervento e della trasparenza delle procedure decisionali (al fine di approfondire la conoscenza dei settori di intervento e per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze il Consiglio di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione possono disporre audizioni - se necessario congiunte - e studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo).

Nel corso dell'esercizio la Commissione Istruttoria per le pratiche di erogazione ha esaminato periodicamente le richieste, sulla base di un pre-esame a cura degli Uffici effettuato per verificare la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle linee del Documento programmatico previsionale dell'anno, alle previsioni statutarie della Fondazione e al Regolamento degli interventi e dei contributi.

Le richieste, corredate dal parere della Commissione se valutate formalmente corrette e ammissibili dalla stessa, sono state sottoposte al Consiglio di amministrazione per l'esame di merito e la conseguente delibera.

Nell'esame delle richieste di contributo la Fondazione ha effettuato una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati, mantenendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è stata posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto.

L'esito delle domande di contributo è stato comunicato ai relativi richiedenti.

Il Documento programmatico previsionale, il Regolamento degli interventi e dei contributi sono stati resi noti anche attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it).

### **Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati**

La Fondazione pone sinteticamente in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio utilizzando vari strumenti.

Per tutti gli interventi si procede a un esame documentale prima del pagamento dei relativi contributi. In particolare, il beneficiario deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere adeguatamente motivati dal beneficiario. Oltre al rendiconto contabile, lo stesso, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

Quando si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, per esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, a un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), la verifica viene fatta attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo. Le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si pongono inoltre come uno strumento supplementare di controllo.

Gli importi liquidati nel corso del 2011, sia a valere su delibere assunte nell'esercizio stesso che in esercizi precedenti, ammontanti a complessivi € 18.015.660, sono articolati secondo la seguente distribuzione per settore:

- Arte, attività e beni culturali	€ 5.989.441
- Assistenza agli anziani	€ 678.300
- Attività sportiva	€ 744.000
- Crescita e formazione giovanile	€ 328.985
- Educazione, istruzione e formazione	€ 685.446
- Famiglia e valore connessi	€ 318.460
- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 1.480.443
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 201.410
- Sviluppo locale ed edilizia popolare	€ 1.218.150
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 6.371.025

Premesso quanto sopra, allo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione nell'esercizio 2011, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha individuato nel corso degli anni, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcune delle iniziative più significative liquidate nel corso del periodo, opportunamente suddivise per settore di intervento.

#### **Arte, attività e beni culturali**

- realizzazione da parte del Comune di Finale Ligure (SV), delle opere di restauro e risanamento conservativo del Teatro Civico "Camillo Sivori";
- contributo a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova per l'attività teatrale della stagione 2010/2011;
- contributo a favore di Genova Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura di Genova per l'attività istituzionale;
- realizzazione, da parte della Parrocchia di N.S. Assunta di Imperia, di vari interventi alla Chiesa parrocchiale, al fine di salvaguardare l'integrità di numerose opere d'arte ubicate all'interno della stessa;
- contributo a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice per l'acquisto di biglietti di spettacoli della stagione 2010/2011 destinati a giovani delle scuole e ad anziani.

### **Assistenza agli anziani**

- realizzazione, da parte dell'AUSER Regionale Ligure (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Genova), del “Progetto Anziani - Età Libera”, articolato in percorsi itineranti in diverse località della regione, con l'obiettivo di promuovere l'invecchiamento “attivo”;
- realizzazione, da parte dell'I.S.A.H. - Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe di Imperia, del progetto 'Il Giardino della Memoria': creazione di un ambiente protesico per soggetti affetti da demenza tipo Alzheimer presso la Residenza Protetta 'Casa di Riposo San Giuseppe' in Dolcedo (IM).

### **Attività sportiva**

- realizzazione, da parte del Comune di Imperia, dei lavori di completamento del palazzetto dello Sport;
- realizzazione, da parte del Comune di Castelbianco (SV), di un centro di aggregazione sportivo e ricreativo;
- realizzazione, da parte del Circolo Tennis di Imperia, della copertura di due campi da tennis;
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, dei lavori di manutenzione e migliorie della pista di atletica di Villa Gentile;
- realizzazione, da parte dell'A. S. Multedo 1930 di Genova, dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della piscina comunale ‘Nico Sapio’.

### **Crescita e formazione giovanile**

- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare (MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria di Genova), del "Progetto Giovani", articolato in azioni riguardanti progetti culturali, educativi, formativi e sportivi a favore di giovani, ambiente e tradizioni e feste dei giovani.

### **Educazione, istruzione e formazione**

- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, del progetto “Cittadini del porto - 2.a edizione”;

- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, dell'edizione 2011 del Festival della Scienza;
- realizzazione, da parte della Parrocchia di S. Sisto e Natività di Maria di Genova, di una loggia da destinare a spazio per attività ricreative e formative a favore di bambini e adolescenti.

### **Famiglia e valore connessi**

- realizzazione, da parte della Caritas Diocesana di Genova, del “Progetto famiglia – Camminiamo insieme” a favore delle famiglie numerose e/o appartenenti a fasce sociali deboli.

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova, del progetto di ricerca “Il diabete e le sue complicanze vascolari”;
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova, del progetto di ricerca “Cellule staminali mesenchimali da liquido amniotico”;
- realizzazione, da parte dell'Ente Ospedaliero Galliera di Genova, dei seguenti progetti di ricerca biomedica:
  - Trattamento ferrochelante nei pazienti affetti da Neurodegenerati on with Brain Iron Accumulation (NBIA);
  - Analysis of Genetic Effects in Dementia. Studio multidisciplinare integrato per l'identificazione di fattori predittivi di progressione da disturbo cognitivo lieve e malattia di Alzheimer;
  - Studio monoistituzionale a braccio singolo in aperto sulla valutazione della tossicità cronica e sull'esito dei trattamenti radioterapici presso gli Ospedali Galliera;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, del progetto Smart Inclusion per i bambini lungodegenti dei reparti di oncematologia pediatrica al fine di consentire ai piccoli pazienti di partecipare alla vita sociale attraverso un'unica piattaforma tecnologica con servizi di teledidattica, intrattenimento e gestione dei dati clinici.

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

- acquisto, da parte dell'ASL 1 Imperiese di Bussana di Sanremo (IM), di attrezzature per il progetto "Sistema per microchirurgia ORL laser assistita";
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova, del progetto "Ruolo dell'acido Abscissico nella patogenesi della sindrome metabolica, diabete di tipo 2 e aterosclerosi e sviluppo di farmaci anti-ABA".

### **Sviluppo locale ed edilizia popolare**

- realizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia di Bra (CN), del progetto 'MareTerra di Liguria' volto a favorire e rilanciare lavorazioni e prodotti tipici della regione;
- sostegno, da parte dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, dell'attività del centro di alta formazione nel campo della sicurezza marittima e della protezione dell'ambiente marino;
- organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, dell'evento "RetExpo 2010", a supporto di alcune tradizionali manifestazioni fieristiche svolte nelle diverse vallate dell'entroterra;
- realizzazione, da parte dell'U. S. Casano di Sarzana (SP), della 37.a edizione della manifestazione ciclistica 'Giro della Lunigiana'.

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

- realizzazione, da parte del Comune di Genova, di vari interventi nel campo del sociale;
- realizzazione, da parte dell'Associazione San Marcellino Onlus di Genova, della ristrutturazione del complesso immobiliare "Il Crocicchio" da adibire a centro di accoglienza per soggetti in difficoltà;
- realizzazione, da parte dell'Associazione Gigi Ghirotti di Genova, della ristrutturazione di parte dell'immobile denominato "Villa Salus" finalizzata alla creazione di un Centro Residenziale per cure palliative - hospice;
- realizzazione, da parte della parrocchia Collegiata Insigne di San Giovanni Battista a Imperia, degli interventi necessari per l'adeguamento di un immobile di proprietà della Parrocchia dove svolgere iniziative di utilità sociale rivolte a famiglie, giovani e anziani.

## **IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO**

Si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcune iniziative deliberate nel 2011, scelte tra le più significative sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento.

### **Arte, attività e beni culturali**

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 4.573.200, articolate in n. 52 interventi.

Le iniziative più significative poste in essere con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- completamento degli interventi di restauro di Palazzo Doria a Genova, edificio di grande rilievo storico e urbano (€ 1.350.000 - PP Edifici storici);
- realizzazione del 4° volume di 'Storia della Liguria' (€ 250.000 - PPA Storia della Liguria);
- interventi di restauro delle facciate della Chiesa della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Bussana (IM) (€ 200.000 - PP Patrimonio d'arte);
- interventi di restauro e risanamento conservativo della facciata principale della Chiesa della Parrocchia di S. Giacomo di Corte di Santa Margherita Ligure (GE) (€ 100.000 - PP Patrimonio d'arte);
- primi interventi di risanamento, restauro e ampliamento del complesso conventuale del Santuario di N.S. di Loreto in Genova Oregina dove realizzare un centro educativo giovanile (€ 100.000 - PP Patrimonio d'arte);
- interventi di consolidamento statico urgenti e di restauro conservativo dell'antica pieve della Parrocchia S. Stefano Promartire in Marinasco (SP) (€ 100.000 - PP Patrimonio d'arte);
- realizzazione, da parte della Confraternità della Santissima Trinità di Imperia, degli interventi di risanamento del campanile della chiesa, di parte della copertura e della facciata est del Santuario di Santa Croce in Monte Calvario a Imperia (€ 90.000 - PP Patrimonio d'arte).

Cospicui interventi sono stati poi deliberati a sostegno dei principali teatri e istituzioni culturali liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- a favore di Genova Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura di Genova, per il sostegno, in qualità di socio partecipante, all'attività culturale 2011 e per la realizzazione della mostra 'Van Gogh e il viaggio di Gauguin' (€ 400.000 - PP Istituzioni culturali di eccellenza);
- a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova, quale contributo per la stagione 2011/2012 (€ 350.000 - PP Teatri di riferimento);
- a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, per l'acquisto di biglietti per spettacoli della stagione 2011/2012 destinati a giovani delle scuole e ad anziani (€ 150.000 - PP Istituzioni culturali di eccellenza).

### **Assistenza agli anziani**

Al settore "Assistenza agli anziani" sono state indirizzate risorse per complessivi € 922.000, distribuite in n. 8 interventi.

I contributi più significativi stanziati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'AUSER Regionale Ligure (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Genova), del "Progetto Anziani - Età Libera - edizione 2011", (€ 400.000 - PPA Anziani - Età libera);
- costruzione, da parte della Parrocchia San Bernardo di Bogliasco (GE), di un nuovo edificio, in ampliamento della residenza protetta per anziani Villa Crovetto (€ 150.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- realizzazione, da parte della Parrocchia di San Onorato a Torriglia (GE), della ristrutturazione e dell'ampliamento dell'edificio sito in località Marzano da destinarsi a R.S.A. di mantenimento e centro diurno per anziani (€ 150.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- realizzazione, da parte della Casa di Riposo "Sen. B. Borelli A.S.P." di Pieve di Teco (IM), dei lavori di restauro e risanamento conservativo finalizzati all'adeguamento normativo della Casa di Riposo ex ospedale 'San Lazzaro' (€ 90.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati).

### **Crescita e formazione giovanile**

Al settore "Crescita e formazione giovanile" sono state indirizzate risorse per complessivi € 749.000, articolate in n. 11 interventi.

I contributi più significativi deliberati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare (MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria di Genova), del "Progetto Giovani - edizione 2011" (€ 400.000 - PPA Giovani);
- realizzazione, da parte dell'Opera Don Guanella - Casa dell'Angelo di Genova, dei lavori di adeguamento strutturale della Comunità Betsaida (€ 50.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- interventi di completamento, da parte della Cooperativa Sociale Maria Luigia Società Cooperativa a. r.l. di Chiavari (GE), del Centro Sportivo Ricreativo Maria Luigia (€ 50.000 - Cofinanziamento per impianti di sport - sociali).

### **Educazione, istruzione e formazione**

Al settore "Educazione, istruzione e formazione" sono state indirizzate risorse per complessivi € 462.500, distribuite in n. 17 interventi.

I contributi più significativi deliberati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, dell'edizione 2011 del Festival della Scienza (€ 100.000 - PP Istituzioni culturali di eccellenza);
- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, del progetto "Cittadini del porto - 3.a edizione" (€ 70.000 - PP Educazione e formazione eminente);
- realizzazione, da parte del Comune di Bargagli (GE), degli interventi di consolidamento strutturale e della manutenzione straordinaria alla ex scuola elementare, in località Vaxe, da adibire ad asilo (€ 50.000 - PP Entroterra);
- realizzazione, da parte della Fondazione Muvita di Arenzano (GE), dell'iniziativa "Il clima cambia, cambiamo anche noi! - educazione ambientale, comunicazione e informazione per vincere la sfida dei cambiamenti climatici a livello locale" (€ 40.000 - PP Educazione e formazione eminente).

### **Famiglia e valori connessi**

Al settore "Famiglia e valori connessi" sono state indirizzate risorse pari a € 450.000, rappresentate da un unico intervento, riguardante lo stanziamento, a favore della Caritas Diocesana di Genova, individuata quale partner di riferimento, per la realizzazione del "Progetto Famiglia-Camminiamo Insieme" edizione 2011, a sostegno delle famiglie numerose e/o

appartenenti a fasce sociali deboli (€ 450.000 - PPA Famiglia-Camminiamo insieme).

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

Al settore "Ricerca scientifica e tecnologica" sono state indirizzate risorse per complessivi € 665.000, articolate in n. 28 interventi.

In tale ambito va innanzi tutto ricordato che nell'anno 2011 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 505.000 (da inquadrare nel PP Ricerca scientifica di eccellenza) da destinare, attraverso apposito Bando, ad assegni di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 22 assegni per complessivi € 501.974.

Gli altri più significativi progetti realizzati nel settore con il contributo della Fondazione hanno riguardato:

- realizzazione, da parte del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Genova, del progetto "Systems for Coastal Dolphin Conservation in the Liguria Sea" (€ 45.000 - PP Promozione territoriale di prestigio);
- realizzazione, da parte dell'Istituto SPIN del CNR Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi di Genova, del progetto "Materiali e tecnologie per celle fotovoltaiche a basso costo" (€ 40.000 - PP Ricerca di eccellenza).

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Nel settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" la Fondazione ha destinato risorse per complessivi € 975.000, rappresentate da n. 11 interventi.

I contributi più significativi deliberati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova, del progetto denominato "Costruzione/Implementazione del Nuovo Centro Ictus di 3° livello Regionale al Padiglione Specialità: Cellula paziente" (€ 300.000 - PPA Attrezzature sanitarie d'avanguardia);
- acquisto, da parte dell'Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese di Bussana (IM), di attrezzature nell'ambito del progetto di ricerca "Nuovi Approcci Diagnostici-Terapeutici per le Malattie Respiratorie" (€ 185.000 - PPA Attrezzature sanitarie d'avanguardia);
- realizzazione, da parte dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova dei seguenti progetti di ricerca (complessivi € 120.000 - PP Ricerca di eccellenza):

- “Studio clinico di fase I-II di prevenzione del carcinoma collettale con allopurinolo in soggetti con adenomatosi del colon STUDIO APAC” (Allopurinolo nel Polipo Adenomatoso del Colon);
- “Studio di ricerca multicentrico internazionale: correzione in vitro del difetto molecolare nelle beta emoglobinopatie mediante ricombinazione omologa sito-specifica”;
- “Terapia della retinopatia attinica con iniezione intravitreale di bevacizumab in pazienti affetti da melanoma uveale trattato con protoni accelerati”;
- “Utilizzo della tecnica MPLA (Multiplex Ligation-dependent probe Amplification) per la valutazione delle alterazioni cromosomiche nel melanoma uveale”;
- “Analisi della correlazione tra distribuzione della dose radioterapica e tossicità di grado medio elevato con feedback sulla realizzazione dei piani di trattamento”;
- “ChroMATiC [Chromosomal Microarrays Techniques in Clinical Genetics]: valutazione della validità clinica delle tecniche di citogenetica molecolare nel deficit intellettivo associato a difetti congeniti”;
- acquisto, da parte dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, di LASER CO2 Ultrapulse - con micromanipolatore Acublade per il trattamento delle anomalie congenite e acquisite delle vie aeree pediatriche (€ 100.000 - PPA Attrezzature sanitarie d'avanguardia);
- acquisto, da parte del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche dell'Università degli Studi di Genova, di apparecchiatura di sequenziamento di nuova generazione per la diagnostica personalizzata nel paziente oncologico denominata “Illumina Miseq” (€ 80.000 - PPA Attrezzature sanitarie d'avanguardia).

### **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

Al settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" sono state indirizzate risorse per complessivi € 3.280.150, articolate in n. 40 interventi.

I principali interventi nel settore hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

- costruzione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di impianti nel comprensorio sciistico di Monesi (€ 1.100.000 - PPA Infrastrutturazione locale);
- completamento, da parte del Comune di Imperia, del recupero funzionale dell'edificio Magazzini Generale e Deposito Franco in Calata Anselmi destinato a ospitare il nuovo Museo Navale (€ 400.000 - PPA Infrastrutturazione locale);

- realizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia di Bra (CN), del progetto “MareTerra di Liguria” volto a favorire e rilanciare lavorazioni e prodotti tipici della regione (€ 350.000 - PPA MareTerra di Liguria);
- realizzazione, da parte del Comune di Lumarzo (GE), delle modifiche interne e delle opere di adeguamento normativo dell'edificio polifunzionale di Ferriere, destinato a nuovo Municipio, Bocciodromo, sede di Acli, Croce Verde e spazi di aggregazione sociale per la comunità (€ 200.000 - PPA Infrastrutturazione locale);
- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, dell'evento “RetExpo 2011” (€ 130.000 - PP Promozione territoriale di prestigio);
- realizzazione, da parte dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova, di corsi internazionali di alta formazione riguardanti la sicurezza della navigazione, la security marittima e la protezione dell'ambiente marino (€ 100.000 - PP Istituzioni culturali di eccellenza);
- realizzazione, da parte del Comune di Casella (GE), di un nuovo ciclodromo - pista ciclopedonale protetta all'interno di un'area verde comunale (€ 100.000 - PPA Infrastrutturazione locale);
- realizzazione, da parte del Comune di Mendatica (IM), di una centralina idroelettrica con derivazione acqua dal torrente Tanarello (€ 100.000 - PP Entroterra).

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

Al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" sono state indirizzate risorse per complessivi € 4.624.000, articolate in n. 56 interventi, di cui un intervento pari a € 3.000.000 a valere sul conto economico dell'esercizio.

I contributi più significativi deliberati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte del Comune di Sori (GE), degli interventi di ampliamento della comunità alloggio comunale, finalizzati alla realizzazione di un centro socio assistenziale per anziani e minori (€ 100.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- realizzazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova - Cooperativa Sociale a r.l. Onlus, delle opere di risanamento conservativo e di adeguamento impiantistico della struttura residenziale sita a Genova Trasta (€ 100.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- realizzazione, da parte della Fondazione di Religione Auxilium di Genova, del progetto

“Il Raddoppio”: creazione all'interno del Monastero Santi Giacomo e Filippo di una seconda ospitalità notturna per persone senza dimora (€ 100.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);

- organizzazione, da parte del Comitato Organizzatore Locale Global Games 2011 di Genova, delle paralimpiadi del settore mentale/relazionale “Global Games 2011” (€ 73.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- realizzazione, da parte della Guardia di Finanza - Comando Regionale Liguria, di interventi di adeguamento agli alloggi a disposizione dei militari e dei loro familiari che abbiano necessità di ricoveri o prestazioni specialistiche presso le strutture sanitarie genovesi (€ 71.000 - Interventi Speciali);
- ristrutturazione, da parte dell'Associazione Volontari Amici dell'Ordine di Malta A.V.A.S.M.O.M. di Genova, dei locali di recente acquisizione in Palazzo Serra Gerace, al fine di ampliare gli spazi ambulatoriali dell'Associazione (€ 60.000 - Cofinanziamento a favore di svantaggiati);
- ripristino, da parte dell'Istituto Don Bosco di Genova, del manto in erba sintetica dei due campi a sette dell'Opera Don Bosco (€ 60.000 - Cofinanziamento per impianti di sport - sociali).

In relazione alle alluvioni che nel corso dell'esercizio hanno gravemente colpito la regione Liguria, in particolare nelle province di Genova e di La Spezia, è stato deliberato uno stanziamento a valere sul conto economico dell'esercizio di € 3.000.000, al fine aiutare in modo diretto e tempestivo nuclei familiari con necessità urgenti, individuati e soddisfatti congiuntamente dalla Caritas Diocesana di Genova, dall'Auser Regionale Ligure e dal Movimento Sportivo Popolare - Comitato Regionale della Liguria.

**Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)**

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto della somma impegnata nell'esercizio 2011, determinata con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2010, per € 1.865.733 a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la Regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91.

Con riferimento alle residue somme accantonate nei vari esercizi sia in termini di "quota ordinaria" che di "quota integrativa", nell'anno 2011 sono state liquidate ai Centri di Servizio della Regione Liguria e ai Comitati di Gestione del Fondo speciale delle Regioni Liguria, Lombardia e Toscana le seguenti somme per complessivi € 1.751.685:

- CELIVO	€	632.639
- CESAVO	€	289.231
- VIVERE INSIEME	€	208.600
- CESPIM	€	166.856
- Comitato di Gestione F.do speciale per il Volontariato Regione Liguria (per le spese di funzionamento e di attività)	€	59.868
- Comitato di Gestione F.do speciale per il Volontariato Regione Lombardia	€	219.162
- Comitato di Gestione F.do speciale per il Volontariato Regione Toscana	€	175.329

**ELENCO INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2011**

**ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

<b>Fondazione Carige - PP Edifici storici - GENOVA</b> completamento interventi del restauro di Palazzo Doria (anche detto Carcassi) a Genova	1.350.000
<b>Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - GENOVA</b> attività istituzionale esercizio 2011 e realizzazione della mostra 'Van Gogh e il viaggio'	400.000
<b>Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova - GENOVA</b> stagione teatrale 2011/2012	350.000
<b>Fondazione Carige - PPA Storia della Liguria - GENOVA</b> realizzazione del 4° Volume 'Storia della Liguria'	250.000
<b>Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - BUSSANA - IMPERIA</b> restauro delle facciate della Chiesa	200.000
<b>Fondazione Teatro Carlo Felice - GENOVA</b> acquisto biglietti a favore di giovani e anziani per la partecipazione agli spettacoli	150.000
<b>Fondazione di Religione Istituto Catechistico Don Vincenzo Minetti - GENOVA</b> risanamento, restauro e ampliamento del complesso conventuale di N.S. di Loreto in Genova - Oregina	100.000
<b>Parrocchia S. Stefano Protomartire in Marinasco della Spezia - LA SPEZIA</b> consolidamento statico e restauro conservativo dell'antica pieve	100.000
<b>Parrocchia di San Giacomo di Corte - S. MARGHERITA LIGURE - GENOVA</b> restauro e risanamento conservativo della facciata principale della Chiesa	100.000
<b>Confraternita della Santissima Trinità - IMPERIA</b> risanamento del campanile della Chiesa, di parte della copertura e della facciata est del santuario di Santa Croce in Monte Calvario	90.000
<b>Parrocchia di San Pietro di Novella - RAPALLO - GENOVA</b> realizzazione di un centro sociale polivalente dove svolgere attività di animazione e aggregazione prevalentemente per i giovani	80.000
<b>Parrocchia Santi Mauro e Giacomo - SAN BARTOLOMEO AL MARE - IMPERIA</b> restauro e risanamento conservativo della Chiesa	80.000
<b>Associazione Giovine orchestra Genovese Onlus - GENOVA</b> progetto educativo e concerto con Riccardo Muti	75.000

<b>Associazione Santa Maria del Campo - RAPALLO - GENOVA</b> restauro del patrimonio artistico e culturale della Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Campo a Rapallo	70.000
<b>Parrocchia di N. S. della Neve - GENOVA</b> interventi di manutenzione straordinaria della copertura della Chiesa	50.000
<b>Parrocchia di San Bartolomeo della Certosa - GENOVA</b> restauro degli alzati del chiostro della Chiesa	50.000
<b>Parrocchia di San Siro - GENOVA</b> restauro del prospetto laterale destro della navata e rifacimento del sottostante manto di copertura della Chiesa	50.000
<b>Parrocchia di San Carlo di Cese - GENOVA</b> restauro del manto di copertura in ardesia e dei quattro prospetti del campanile	50.000
<b>Parrocchia di San Siro di Nervi - GENOVA</b> restauro della copertura della navata centrale della Chiesa	50.000
<b>Parrocchia di S. Ambrogio - USCIO - GENOVA</b> manutenzione straordinaria della copertura della Chiesa e della canonica	50.000
<b>Diocesi di Albenga e Imperia - ALBENGA - SAVONA</b> restauro architettonico della Chiesa di Sant'Anna sita in Vasia (IM)	50.000
<b>Parrocchia Collegiata di San Giovanni Battista - IMPERIA</b> restauro coro ligneo della Chiesa	50.000
<b>Regione Liguria - GENOVA</b> allestimento spazio espositivo nell'ambito della Mostra delle regioni	50.000
<b>Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa - SAVONA</b> realizzazione delle 'Stagioni Liriche estiva e autunnale 2011'	50.000
<b>Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri - GENOVA</b> restauro della Sacrestia	45.000
<b>Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo - Cattedrale - GENOVA</b> restauro dell'antico battistero della Cattedrale e degli affreschi originali ivi rinvenuti	40.000
<b>Parrocchia di Nostra Signora del Carmine e Sant'Agnese - GENOVA</b> restauro delle coperture e del campanile della Chiesa	40.000
<b>Parrocchia Plebana di San Giovanni Battista - GENOVA</b> restauro dell'antico ciottolato del sagrato della Chiesa	40.000
<b>Parrocchia di S. Cosimo di Struppa - GENOVA</b> restauro del campanile della Chiesa	40.000

<b>Parrocchia della Trasfigurazione di N.S. e San Sebastiano di Pantasina - VASIA - IMPERIA</b> restauro e consolidamento statico della Chiesa	40.000
<b>Parrocchia della Natività di Maria Vergine e San Bernardo Abate - BORGOMARO - IMPERIA</b> restauro conservativo del Santuario di San Paolo in Aurigo (IM)	35.000
<b>Parrocchia di S. Michele di Soglio - PIAN DEI RATTI - GENOVA</b> restauro della cappella in località Casareggio di Soglio (GE)	30.000
<b>Parrocchia dei Santi Lorenzo e Antonio - VILLA FARALDI - IMPERIA</b> riqualificazione del sagrato della Chiesa e dell'adiacente vicolo	30.000
<b>Diocesi di Ventimiglia - Sanremo - VENTIMIGLIA - IMPERIA</b> realizzazione volume sulla storia della Cattedrale di N.S. Assunta di Ventimiglia (IM)	30.000
<b>Associazione Culturale Imperiateatro - IMPERIA</b> edizione 2011 del Festival nazionale d'Arte drammatica di Imperia	30.000
<b>Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede - ROMA</b> evento nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anno di vita unitaria tra Santa Sede e Italia	30.000
<b>Confraternita di Santa Caterina - IMPERIA</b> rifacimento del tetto dell'Oratorio	25.000
<b>Comune di S. Colombano Certenoli - S. COLOMBANO CERTENOLI - GENOVA</b> completamento lavori di recupero dell'edificio 'Casa Sartù' a Calvari (GE)	25.000
<b>Provincia Ligure dei Padri Scolopi - GENOVA</b> restauro e risanamento conservativo di Palazzo Spinola a Ovada (AL)	25.000
<b>Fondazione Carige - Salone Nautico Internazionale 2011 - GENOVA</b> presenza alla mostra dedicata al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia nell'ambito del 51° Salone Nautico di Genova	24.200
<b>Associazione Culturale TeARTo - GENOVA</b> realizzazione del 'Festival Grock Città di Imperia - Clown per ridere'	21.000
<b>Parrocchia Santa Maria Assunta di Nozarego - SANTA MARGHERITA LIGURE - GENOVA</b> manutenzione straordinaria delle coperture della Cappella succursale di N.S. del Suffragio	20.000
<b>Comitato Amici del Loggiato - SARZANA - LA SPEZIA</b> realizzazione del 'Concorso Lirico Spiros Argiris - Città di Sarzana' edizione 2011	20.000

<b>Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria - Min. Beni e Att. Culturali - GENOVA</b> mostra 'realizzata nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	20.000
<b>Comune di Novi Ligure - NOVI LIGURE - ALESSANDRIA</b> restauro dipinti di arte sacra	15.000
<b>Comune di Cavatore - CAVATORE - ALESSANDRIA</b> restauro della torre comunale	10.000
<b>Società Filarmonica 'Città di Chiavari' Tigullio Musica - CHIAVARI - GENOVA</b> progetto 'Tra Arte e Fede'	10.000
<b>Comune di Lumarzo - LUMARZO - GENOVA</b> 4.a edizione della manifestazione 'Hallo Frank'	10.000
<b>Comune di Sestri Levante - SESTRI LEVANTE - GENOVA</b> edizione 2011 del 'Premio Andersen'	10.000
<b>Comune di Novi Ligure - NOVI LIGURE - ALESSANDRIA</b> edizione 2011 del 'Festival Marengo'	5.000
<b>Provincia Ligure Ordine Eremitano di S. Agostino - GENOVA</b> restauro scultura lignea	4.000
<b>Confraternita S.S. Sacramento e Anime Purganti di S. Zita - GENOVA</b> restauro crocifisso ligneo processionale	4.000

## ASSISTENZA AGLI ANZIANI

<b>AUSER Regionale Ligure - Associazione per l'Autogest. dei Servizi e la Solidarietà - GENOVA</b> Progetto Anziani - Età Libera	400.000
<b>Parrocchia di San Bernardo - BOGLIASCO - GENOVA</b> costruzione di un nuovo edificio in ampliamento della Residenza Protetta 'Villa Crovetto'	150.000
<b>Parrocchia di S. Onorato - TORRIGLIA - GENOVA</b> ristrutturazione e ampliamento dell'edificio sito in località Marzano da destinarsi a R.S.A. di mantenimento e Centro diurno per anziani	150.000
<b>Casa di Riposo 'Sen. B. Borelli A.S.P.' - PIEVE DI TECO - IMPERIA</b> restauro e risanamento conservativo finalizzati all'adeguamento normativo della Casa di Riposo ex ospedale San Lazzaro	90.000

<b>Parrocchia di Santo Stefano Protomartire - SANTO STEFANO D' AVETO - GENOVA</b> adeguamento igienico funzionale e ampliamento della Residenza protetta per anziani 'N.S. di Guadalupe'	50.000
<b>Cooperativa Sociale Hesperos Onlus - SAN LORENZO AL MARE - IMPERIA</b> realizzazione di un centro per anziani	25.000
<b>L'Airone società cooperativa sociale Onlus - IMPERIA</b> acquisto attrezzature nell'ambito degli interventi di miglioramento e messa in sicurezza della Casa di riposo	7.000

## CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

<b>Movimento Sportivo Popolare - MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria - GENOVA</b> edizione 2011 del 'Progetto Giovani'	400.000
<b>Società Sportiva Dilettantistica Pallavolo Genova - GENOVA</b> realizzazione attività previste per la stagione sportiva 2011/2012 con particolare riferimento all'ambito scolastico	70.000
<b>Opera Don Guanella - Casa dell'Angelo - GENOVA</b> lavori di adeguamento strutturale della Comunità Betsaida	50.000
<b>Cooperativa Sociale maria Luigia Soc. Coop a.r.l. - CHIAVARI - GENOVA</b> interventi di completamento del Centro sportivo ricreativo	50.000
<b>Circolo Tennis Imperia - IMPERIA</b> Opere di miglioramento del Circolo con interventi relativi a illuminazione, strutture bar e ristorante, siepi	40.000
<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> iniziativa 'Laboratori integrati scuola/formazione per minori svantaggiati'	40.000
<b>Comune di Rapallo - RAPALLO - GENOVA</b> ristrutturazione locali da adibire a 'Spazio Minori'	39.000
<b>Associazione Turistica Pro Loco di Pratolungo - GAVI - ALESSANDRIA</b> completamento ristrutturazione del campo da tennis destinato alla formazione e allo svago dei giovani del comprensorio	20.000
<b>Associazione Consorzio Sportivo Pianacci - GENOVA</b> trasformazione del bocciodromo coperto nel quartiere CEP in uno spazio destinato alla pratica del modellismo e dei campi da bocce all'aperto in un campo permanente da beach volley	20.000
<b>Associazione Arké - CHIAVARI - GENOVA</b> progetto 'Un dentista per amico: a scuola di salute orale'	15.000

**Istituto Comprensivo Marassi Alta - GENOVA**  
 progetto 'Profumi di Mare' 5.000

## **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Associazione Festival della Scienza - GENOVA**  
 realizzazione della 9.a edizione del Festival della Scienza 2011 100.000

**Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA**  
 progetto 'A Scuola di porto - Cittadini del porto 3.a edizione' 70.000

**Comune di Bargagli - BARGAGLI - GENOVA**  
 consolidamento strutturale e manutenzione straordinaria alla ex scuola elementare da adibire ad asilo 50.000

**Fondazione Muvita - ARENZANO - GENOVA**  
 realizzazione iniziativa 'Il clima cambia, cambiamo anche noi' 40.000

**Fondazione Carige - GENOVA**  
 realizzazione iniziativa 'Il giornale in classe 2011' 30.000

**Fondazione RUI - MILANO**  
 realizzazione di un nuovo comparto didattico per attività formative di eccellenza nella Residenza universitaria delle Peschiere in Genova 30.000

**Società ligure di Storia Patria - GENOVA**  
 realizzazione di una biblioteca digitale 25.000

**Scuola dell'infanzia paritaria Don Daste - GENOVA**  
 rifacimento del solaio della struttura scolastica 20.000

**Istituto comprensivo statale di Diano Marina - VALLECROSIA - IMPERIA**  
 progetto di riqualificazione e potenziamento delle biblioteche scolastiche 18.000

**Associazione Music for Peace Creativi della notte - GENOVA**  
 progetto 'Solidarscuola 2011' 15.000

**Comune di Campomorone - CAMPOMORONE - GENOVA**  
 progetto 'A spasso nella preistoria - un laboratorio per scoprire come vivevano gli uomini primitivi' 12.500

**Opera Diocesana per la Preservazione della Fede - GENOVA**  
 pubblicazione su temi dell'educazione rivolta agli adolescenti, ai loro familiari ed agli insegnanti 10.000

**Associazione Centro in Europa - GENOVA**  
 realizzazione iniziativa 'Potenziare l'apprendimento in età prescolare: un progetto di prevenzione' 10.000

<b>Associazione Amici dell'Acquario di Genova Onlus - GENOVA</b> realizzazione di incontri scientifico divulgativi dal titolo 'Mercoledì Scienza'	10.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Antropologiche - DISA - GENOVA</b> iniziativa 'Potenziare l'apprendimento in età prescolare'	10.000
<b>Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto e installazione di n. 2 kit per lavagne interattive multimediali	7.000
<b>Associazione Culturale Pianissimo No Profit - GENOVA</b> iniziativa 'L'educazione alla musica'	5.000

### **FAMIGLIA E VALORI CONNESSI**

<b>Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana - GENOVA</b> Progetto Famiglia - Camminiamo insieme	450.000
---------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

### **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica – DIFI - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Systems for Coastal Dolphin Conservation in the Liguria Sea'	45.000
<b>Istituto SPIN del CNR Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Materiali e tecnologie per celle fotovoltaiche a basso costo'	40.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento Archeologia e Filosofia Classica - DARFICLET - GENOVA</b> progetto di recupero e valorizzazione della collezione papirologica conservata nel Dipartimento	30.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - DCCI - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Leghe leggere a base di titanio e magnesio per applicazioni strutturali'	25.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento "G.L.M. Casaregi" Sez. Diritto Privato - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Ricerche Europee - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817

<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della salute - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli studi di Genova - Dipartimento di Economia e metodi Quantitativi - DIEM - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli studi di Genova - Dipartimento di Economia e metodi Quantitativi - DIEM - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Studi Umanistici - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - DISCIFAR - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Ingegneria Biofisica ed Elettronica - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica- DIFI - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Informatica Sistemica e Telematica - DIST - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Matematica - DIMA - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Filosofia - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmogia e Genetica - DINOG - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Italianistica Romanistica Arti e Spettacolo - DIRAS - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Diritto dell'Economia e dell'Impresa - DIDEI - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817

<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Antropologiche - DISA - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento Tecnica ed Economia delle Aziende - DITEA - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento STUDIO Territorio e sue Risorse - DIPTERIS - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Antichità Medioevo - DISAM - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/4/2011)	22.817
<b>Fondazione per l'innovazione Tecnologica - COTEC - ROMA</b> organizzazione del VII Simposio COTEC Europa	20.000
<b>Fondazione Carige - PP Ricerca Scientifica di Eccellenza - GENOVA</b> somme residue per arrotondamenti su attribuzione assegni	3.026

## **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

<b>Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Costruzione-Implementazione del Nuovo Centro Ictus di 3° livello regionale al Padiglione Specialità:Cellula paziente'	300.000
<b>Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese - BUSSANA DI SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di attrezzature nell'ambito del progetto di ricerca 'Nuovi Approcci Diagnostici - Terapeutici per malattie respiratorie'	185.000
<b>E.O. Ospedali Galliera di Genova - GENOVA</b> realizzazione vari progetti di ricerca	120.000
<b>Istituto Giannina Gaslini - GENOVA</b> acquisto laser CO2 ultrapulse	100.000

<b>Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> acquisto apparecchiatura di sequenziamento di nuova generazione	80.000
<b>Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Individuazione di fattori precoci di rischio di ischemia cerebrale da instabilità di placche aterosclerotiche carotidee'	50.000
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale DIMES - Università degli Studi di Genova - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Ruolo degli ossisteroli sul comportamento dei macrofagi, primi attori nella patogenesi dell'aterosclerosi'	40.000
<b>Dipartimento di Scienze Endocrinologiche e Mediche Di.S.E.M - Università degli Studi di Genova - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Determinazione di nuovi parametri diagnostici, prognostici e terapeutici mediante tecniche innovative di analisi genetica mutazionale in tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici'	40.000
<b>Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Trattamento con iodio radioattivo dell'ipertiroidismo con calcolo personalizzato della radioattività somministrata'	25.000
<b>CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Genova - Istituto di Biofisica IBF - GENOVA</b> progetto di ricerca dal titolo 'Studio delle basi molecolari delle serpinopatie con tecniche di spettroscopia di forza'	20.000
<b>Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese - BUSSANA DI SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di una incubatrice per il reparto nido dello stabilimento di Sanremo	15.000

## **SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE**

<b>Amministrazione Provinciale di Imperia - IMPERIA</b> costruzione di impianti nel comprensorio sciistico di Monesi (IM)	1.100.000
<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> completamento recupero funzionale edificio destinato ad ospitare il nuovo Museo Navale	400.000
<b>Associazione Slow Food Italia - Sede Nazionale - BRA - CUNEO</b> progetto 'MareTerra di Liguria'	350.000
<b>Comune di Lumarzo - LUMARZO - GENOVA</b> lavori di adeguamento normativo dell'edificio polifunzionale di Ferriere (GE)	200.000

<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> realizzazione evento 'Retexpò 2011'	130.000
<b>Comune di Mendatica - MENDATICA - IMPERIA</b> realizzazione centralina idroelettrica	100.000
<b>Comune di Casella - CASELLA - GENOVA</b> realizzazione del nuovo ciclodromo	100.000
<b>Accademia Italiana della Marina Mercantile - GENOVA</b> realizzazione corsi internazionali di alta formazione	100.000
<b>Comune di Vobbia - VOBBIA - GENOVA</b> realizzazione di un'area verde ad uso pubblico e di un centro polivalente	80.000
<b>Parrocchia di Santa Margherita di Testana - AVEGNO – GENOVA</b> realizzazione struttura polivalente e centro anziani	80.000
<b>Fondazione Cespe (Centro studi di politica economica) – ROMA</b> realizzazione mostra 'Avanti popolo. Il PCI nella storia d'Italia' a Genova	80.000
<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> attuazione progetto di trasporto integrato in Alta Val Trebbia	40.000
<b>Fondazione Comunitaria della Riviera dei Fiori - Onlus - IMPERIA</b> realizzazione del 'Progetto Ceriana'	40.000
<b>Istituto Giannina Gaslini - GENOVA</b> acquisto minibus elettrici per servizio navetta interno all'ospedale	30.000
<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> sistemazione e messa in sicurezza delle aree esterne degli edifici scolastici	30.000
<b>Comune di Pompeiana - POMPEIANA - IMPERIA</b> completamento lavori di recupero della ex sede comunale da adibire a centro culturale	30.000
<b>Comune di Vasia - VASIA - IMPERIA</b> realizzazione impianto polisportivo comunale	30.000
<b>Comune di Rossiglione - ROSSIGLIONE - GENOVA</b> restauro conservativo della facciata e rinnovo parziale degli interni del palazzo comunale	30.000
<b>Unione Sportiva Pontedecimo - Sezione Ciclismo - GENOVA</b> 72° Giro dell'Appennino e 59° Gran Premio Città di Genova	30.000
<b>Unione Sportiva Casano - SARZANA - LA SPEZIA</b> 37.a edizione del 'Giro della Lunigiana'	30.000

<b>Comune di Tiglieto - TIGLIETO - GENOVA</b> sistemazione del centro polivalente di aggregazione sociale	25.000
<b>Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Imperia - IMPERIA</b> 11.a edizione di 'OliOliva'	20.000
<b>Questura di Genova - GENOVA</b> Festa della Polizia organizzata per il 159° Anniversario di fondazione	20.000
<b>Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria - GENOVA</b> realizzazione dell'iniziativa 'Teatri del Ponente Ligure - I frantoi dell'Arte'	20.000
<b>Associazione Provinciale Allevatori di Genova - GENOVA</b> progetto di potenziamento della vendita diretta della carne a km zero	20.000
<b>Comune di Ranzo - RANZO - IMPERIA</b> manutenzione e riqualificazione immobile da adibire a centro sociale, turistico e ricreativo e attivazione della mensa scolastica	19.000
<b>FIDAM Federazione Italiana Associazione Amici dei Musei - FIRENZE</b> realizzazione dell'iniziativa 'Spatium ...artis: promozione delle eccellenze museali e territoriali di Genova e dintorni'	19.000
<b>Fondazione Carige - Natalidea 2011 - GENOVA</b> presenza alla manifestazione con un proprio spazio dove effettuare attività informativa sui PPA 'Giovani, Anziani e Famiglia'	18.150
<b>Fondazione Carige - Euroflora 2011 - GENOVA</b> presenza alla manifestazione con abbinamento del logo della Fondazione al payoff della rassegna 'Il fiore che unisce'	18.000
<b>Complesso Musicale di S. Stefano d'Aveto - Onlus - SANTO STEFANO AVETO - GENOVA</b> rassegna musicale 'Rinascimento in musica'	15.000
<b>Istituto per la Storia del Movimento dei Lavoratori del Ponente ligure e delle Alpi Marittime - IMPERIA</b> realizzazione iniziative in occasione delle celebrazioni per il 10° anniversario della scomparsa di Alessandro Natta	10.500
<b>Società Economica di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA</b> 154.a edizione della Mostra del Tigullio	10.000
<b>Yacht Club Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica - IMPERIA</b> realizzazione della 22.a 'Imperia Winter Regatta'	10.000
<b>Comune di Favale di Malvaro - FAVALE DI MALVARO - GENOVA</b> realizzazione manifestazioni collegate con il fenomeno dell'emigrazione	10.000

<b>Circolo ACLI Vallenzona - VOBRIA - GENOVA</b> acquisto giochi e manto gommoso per l'area di Vallenzona	8.000
<b>Comune di Airole - AIROLE - IMPERIA</b> valorizzazione dell'antico forno medioevale	7.500
<b>Circolo dei Dipendenti della Banca Carige S.p.A. - GENOVA</b> 2° meeting polisportivo nazionale	7.000
<b>Comune di Valbrevenna - VALBREVENNA - GENOVA</b> realizzazione manifestazione 'Mundantigu - edizione 2011'	6.000
<b>Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo - MASONE - GENOVA</b> realizzazione del 'Cammino di fraternità' delle Confraternite liguri e Piemontesi	5.000
<b>Pro Loco Valbrevenna - VALBREVENNA - GENOVA</b> realizzazione di 'Correndo e Marciando in Valbrevenna'	2.000

## **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

<b>Fondazione Carige - PP Alluvione - GENOVA</b> interventi a favore della popolazione ligure colpita dalle recenti alluvioni	3.000.000
<b>Comune di Sori - SORI - GENOVA</b> ampliamento alloggio comunale per la realizzazione di un centro socio assistenziale per anziani e minori	100.000
<b>Centro di Solidarietà di Genova - Cooperativa Sociale a r.l. - Onlus - GENOVA</b> risanamento conservativo e adeguamento impiantistico struttura residenziale	100.000
<b>Fondazione di Religione Auxilium - Onlus - GENOVA</b> progetto 'Il Raddoppio': creazione di una seconda ospitalità notturna per persone senza dimora all'interno del Monastero Santi Giacomo e Filippo	100.000
<b>Comitato Organizzatore Locale Global Games 2011 - GENOVA</b> organizzazione delle paralimpiadi del settore mentale - relazionale	73.000
<b>Guardia di Finanza - Comando Regionale Liguria - GENOVA</b> interventi di adeguamento alloggi a disposizione di militari e loro familiari che abbiano necessità di ricoveri o prestazioni specialistiche presso strutture sanitarie genovesi	71.000
<b>Associazione Volontari Amici dell'Ordine di Malta A.V.A.S.M.O.M. - GENOVA</b> ristrutturazione locali Palazzo Serra Gerace, al fine di ampliare gli spazi ambulatoriali dell'Associazione	60.000

<b>Istituto Don Bosco - GENOVA</b> ripristino del manto in erba sintetica di due campi	60.000
<b>Comune di Genova - GENOVA</b> sostegno delle spese per la 'Cassetta benefica' del Sindaco	60.000
<b>Comune di Riva Ligure - RIVA LIGURE - IMPERIA</b> realizzazione ascensore per abbattimento delle barriere architettoniche del Palazzo Comunale	50.000
<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> riqualificazione dell'impianto natatorio comprensoriale della Valle Scrivia	50.000
<b>Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA</b> contributo straordinario al 'Fondo di aiuto ai più deboli'	50.000
<b>Levante Volley Due Genova - GENOVA</b> progetto di introduzione della pallavolo in alcune carceri cittadine	50.000
<b>Associazione San Marcellino Onlus - GENOVA</b> ulteriore contributo per la conclusione degli interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare 'Il Crocicchio'	45.000
<b>Tracce Società Cooperativa Sociale Onlus - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto piattaforma aerea per l'attività di soggetti svantaggiati	40.000
<b>Ente Scuola Edile della Provincia di Imperia - IMPERIA</b> adeguamento strutture per la realizzazione di corsi di formazione professionale per allievi portatori di handicap	40.000
<b>Associazione Famiglie Audiolesi - A.F.A. Centro REUL Onlus - GENOVA</b> ulteriore contributo per progetto di ristrutturazione e ampliamento della sede operativa per la riabilitazione ambulatoriale	40.000
<b>CO.P.O.S. - Volontari-Comunità di S. Egidio - GENOVA</b> organizzazione del Pranzo di Natale per i poveri	40.000
<b>Associazione Ligure Sindrome X Fragile Onlus - GENOVA</b> progetto sperimentale per disabili	40.000
<b>Associazione Alzheimer Liguria - GENOVA</b> realizzazione dell'iniziativa 'Assistenza domiciliare ai malati di Alzheimer e famiglia'	35.000
<b>Federazione Nazionale Stella Maris - GENOVA</b> realizzazione dell'iniziativa 'Un mare ... di abilità'	35.000
<b>Fondazione Almerini per l'Accoglienza - SANREMO - IMPERIA</b> realizzazione impianti e acquisto attrezzature dei locali del nuovo Centro di aggregazione giovanile	30.000

<b>Associazione Cilla - Onlus - GENOVA</b> sostegno alle famiglie di bambini lungodegenti in cura all'Istituto Gaslini ospitate nelle strutture dell'Associazione	30.000
<b>Teatro Necessario Onlus - GENOVA</b> progetto 'Un teatro necessario'	27.000
<b>Comune di San Lorenzo al Mare - SAN LORENZO AL MARE - IMPERIA</b> completamento impianto polisportivo comunale	25.000
<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> sostegno delle spese per la 'Cassetta benefica' del Sindaco	25.000
<b>Associazione 'Gaslini Band Band' - Onlus - GENOVA</b> ristrutturazione locale destinato all'accoglienza diurna dei parenti di bambini ricoverati all'Istituto Gaslini	23.000
<b>Società Cooperativa La Casa della Musica - Onlus - GENOVA</b> progetto 'L'orchestra della Darsena'	20.000
<b>Ass.ne Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere della Liguria - Onlus - GENOVA</b> progetto formativo 'Tirocini nella transizione al lavoro per persone disabili'	18.000
<b>Club Pensionati Oregina - GENOVA</b> lavori di copertura del campo da bocce del club	15.000
<b>Diocesi di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Diocesi di Albenga - Imperia - ALBENGA - SAVONA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Diocesi di Ventimiglia - Sanremo - VENTIMIGLIA - IMPERIA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Diocesi di Tortona - TORTONA - ALESSANDRIA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Veneranda Compagnia di Misericordia - Onlus - GENOVA</b> acquisto macchinari nell'ambito dell'iniziativa 'Recuperiamoci'	10.000
<b>Istituto Piccole Sorelle dei Poveri - GENOVA</b> sostituzione lavatrici da utilizzare nel servizio di lavanderia per gli ospiti dell'Istituto	10.000
<b>P.A. Croce Rosa Genova San Quirico - Onlus - GENOVA</b> acquisto di un'autambulanza	10.000
<b>Pubblica Assistenza Croce Verde Pontedecimo - GENOVA</b> acquisto automezzo adibito a trasporto disabili in carrozzina	10.000

<b>P.A. Croce Bianca Pornassio - Onlus - PORNASSIO - IMPERIA</b> acquisto di un'autobus	10.000
<b>Pubblica Assistenza Croce Verde Lumarzo - Onlus - LUMARZO - GENOVA</b> acquisto di una vettura 4*4 idonea alla conformazione del territorio	10.000
<b>AFET AQUILONE Onlus - GENOVA</b> realizzazione dell'iniziativa 'Laboratori di informatica e orientamento per soggetti svantaggiati'	10.000
<b>Associazione Sportiva Pallone Elastico Imperiese - IMPERIA (IM)</b> manutenzione straordinaria del campo da gioco sferisterio di Dolcedo (IM)	10.000
<b>Istituto Figlie di N.S. di Misericordia - SAVONA</b> restauro della facciata della casa natale di Santa Maria Giuseppa Rossello in Albisola Marina (SV)	10.000
<b>Diocesi di Savona - Noli - SAVONA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	10.000
<b>Convento Padri Cappuccini S.Croce al Monte Faudo - IMPERIA</b> servizio di mensa per i poveri	10.000
<b>Diocesi di La Spezia - Sarzana - Brugnato - LA SPEZIA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	10.000
<b>Coordinamento regionale ligure Arciragazzi - Arciragazzi Liguria - GENOVA</b> progetto 'Diritti, contro il disagio di bambini e ragazzi'	10.000
<b>Associazione 'Città Fraterna' - GENOVA</b> realizzazione di un centro d'ascolto medico nella sede dell'Associazione	7.000
<b>Casa Circondariale Sanremo – SANREMO - IMPERIA</b> corsi di teatro, ceramica, disegno e redazione di un giornalino per detenuti della Casa Circondariale	5.000
<b>Associazione Pesca Sportiva Stella Maris - IMPERIA</b> realizzazione gara di traina costiera riservata a soggetti diversamente abili	5.000
<b>Fondazione di Religione A.R.M.O. - GENOVA</b> contributo a sostegno dell'attività assistenziale, morale e religiosa svolta	5.000
<b>Società di San Vincenzo De Paoli - Conferenza N.S. Assunta Piani - IMPERIA</b> contributo per l'attività di assistenza a favore di persone e famiglie svantaggiate	4.000

**Sampdoria Club Carige - GENOVA**

20.a edizione del 'Premio Sampdoria Club Carige'

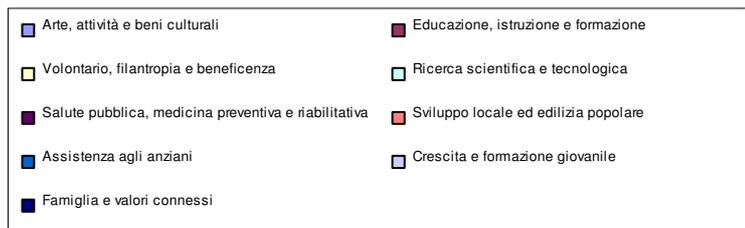
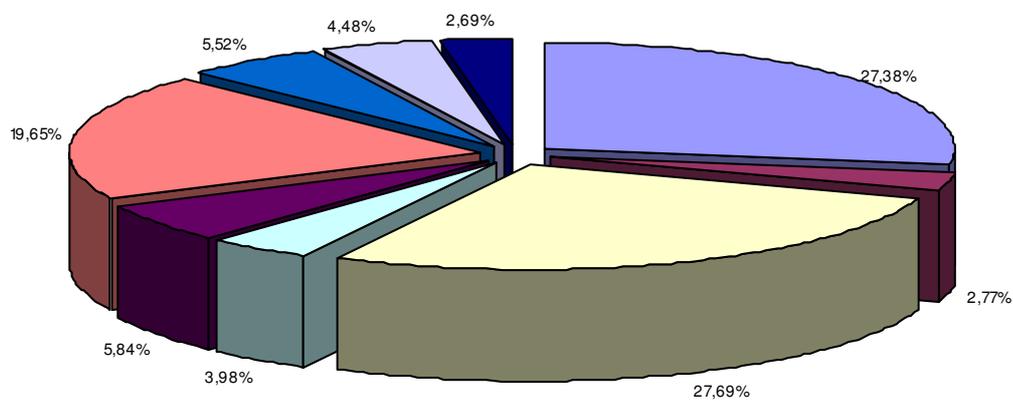
3.000

**Genoa Club Dipendenti Gruppo Carige - GENOVA**

21.a edizione del 'Trofeo Genoa Club'

3.000

**Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione per settori**



## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

## **ANDAMENTO MACROECONOMICO**

Nel corso del 2011, causa l'assenza di economie industrializzate in grado di trainare la ripresa e il rallentamento ciclico dei Paesi emergenti, il PIL mondiale ha subito una progressiva riduzione del ritmo di crescita, mentre il commercio internazionale ha mostrato una decelerazione ancora maggiore. In tale contesto l'inflazione, spinta soprattutto dall'aumento dei prezzi del petrolio e dei prodotti alimentari, ha continuato a crescere: il petrolio (indice Brent) è salito a dicembre 2011 a una quotazione media di 108 dollari per barile (+18% su base annua). Il Prodotto interno lordo mondiale nel 2011 è complessivamente cresciuto a un tasso medio annuo del 3,7% (5,2% nel 2010), evidenziando una riduzione sia nelle economie mature sia nei mercati emergenti.

L'economia degli Stati Uniti ha evidenziato una crescita contenuta dell'1,7% (rispetto al 2,8% del 2010), seppur con una dinamica in progressivo recupero, imputabile in buona parte al miglioramento della competitività e al recupero delle esportazioni, nonché alla crescita del mercato immobiliare. Il tasso di disoccupazione, pur mantendosi elevato con un valore medio annuo dell'8,5%, è risultato in calo (9,6% nel 2010), scontando tuttavia sia un crescente effetto scoraggiamento, sia la creazione di un elevato numero di disoccupati a lungo termine.

Le economie di Cina e India, sostenute dal buon andamento della domanda interna, hanno mostrato un incremento del PIL medio annuo, rispettivamente +9,3% e +7,6%, scontando gli effetti della crisi finanziaria europea in misura inferiore rispetto agli altri Paesi emergenti.

I Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM) nel complesso hanno presentato una crescita del PIL pari all'1,5%, rispetto al +1,7% del precedente esercizio, soprattutto grazie all'economia tedesca, seppur in significativo rallentamento nella seconda metà dell'anno: tale andamento è l'espressione da un lato della crescita delle esportazioni, dall'altro della limitata espansione di consumi privati e investimenti e dell'arretramento della spesa pubblica. Il ciclo economico è gravato sia dalle politiche di bilancio restrittive adottate da molti Paesi con l'intento di riportare il disavanzo pubblico in pareggio, sia dall'effetto ricchezza negativo e dal deterioramento del clima di fiducia degli operatori.

Tra i principali Paesi dell'Eurozona, l'Italia ha registrato il tasso di crescita più basso, con

un aumento del Pil dello 0,3% (1,1% nel 2010), in progressivo rallentamento nel corso dell'anno, sostenuto dal contributo positivo della domanda estera ma bilanciato dall'arretramento di quella interna. L'inflazione, contraddistinta da una spiccata volatilità, ha segnato una crescita tendenziale a dicembre 2011 del 3,7%: il tasso medio annuo, pari al 2,8%, è risultato superiore rispetto all'1,5% del 2010; per quanto riguarda il mercato del lavoro, le condizioni sono nuovamente peggiorate e il tasso di disoccupazione, a dicembre 2011, è risultato pari all'8,2%. I provvedimenti sinora adottati dall'autorità governativa hanno contribuito a scongiurare il rischio default, mentre per favorire la crescita potenziale l'esecutivo ha varato la liberalizzazione di numerosi mercati protetti, disponendo altresì alcune misure di sgravio fiscale alle imprese.

ooo

ooo

ooo

**SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO - LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi di Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011 sono stati complessivamente di € 76.836.638 così suddivisi:

- dividendi Banca CARIGE S.p.A. per € 64.882.590;
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 7.200.000;
- proventi su fondo comune di investimento mobiliare "F2i" per € 1.279;
- interessi attivi su titoli immobilizzati per € 3.528.081;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi € 11.009;
- altri proventi per € 87.565;
- proventi straordinari per € 1.126.114.

Gli oneri ammontano a € 9.045.521, di cui € 5.433.037 per oneri finanziari ed € 3.612.484 per spese di funzionamento; gli oneri straordinari ammontano a € 12.270; le imposte ammontano a € 1.131.903 e l'accantonamento alla riserva obbligatoria risulta di € 13.329.389.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano a € 16.700.850, di cui € 13.700.850 in utilizzo dei fondi per le erogazioni e, per la parte rimanente, pari a € 3.000.000, a valere sulle risorse dell'esercizio in corso; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di € 1.777.252.

Nell'esercizio 2011, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa € 64,9 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio della partecipazione pari a € 1.235,9 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 5,25% e netto del 5,18%.

Lo stesso rendimento - per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - ammonta a € 7,2 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio della partecipazione pari a € 36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 19,94% e netto del 19,67%.

Il rendimento cedolare lordo riguardante il titolo di debito immobilizzato “Banca CARIGE 4,75% 2010 - 2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni”, computato a far data dal 1° gennaio 2011, risulta pari a circa € 4,0 milioni. Tale importo, rapportato al valore medio di bilancio ammontante a € 91,2 milioni, determina una redditività annuale pari al 4,39% lordo (3,84% netto).

Il portafoglio titoli non immobilizzati alla fine del 2010 risultava nullo; nel corso dell’esercizio 2011 lo stesso non ha registrato movimentazioni.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l’avanzo dell’esercizio e il patrimonio netto medio dell’anno risulta del 6,64%.

In assenza di disponibilità liquide da investire, non sono attualmente in atto particolari strategie finanziarie d’investimento, né si evidenziano altre rilevanti esposizioni di rischio (tassi, emittente, valuta).

ooo

ooo

ooo

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Le prospettive dell'economia e dei mercati finanziari per il 2012 appaiono ancora incerte e difficili da decifrare anche alla luce dell'incertezza che permane a livello politico nelle Istituzioni europee.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione economica della Fondazione, si può ipotizzare, dal lato dei proventi patrimoniali di competenza un andamento sostanzialmente collegato al valore che verrà attribuito al dividendo unitario Carige in sede di distribuzione dello stesso; dal lato degli oneri, nell'esercizio 2012 dovrebbe trovare conferma l'ormai consolidata strategia gestionale di contenimento degli oneri connessi all'ordinaria attività funzionale, basata su una riorganizzazione della struttura in termini di snellimento e su una costante attenzione circa il controllo dei costi relativi alle forniture di beni e alle prestazioni di servizi.

Dal punto di vista degli oneri finanziari, inoltre, si può attendibilmente prevedere, rispetto al 2011, una sostanziale stabilità degli stessi, sia considerando la variazione della base di calcolo degli interessi collegati alle operazioni di "securities lending" in funzione della prevista parziale estinzione delle medesime nel corso dell'anno, sia in base alle stime dei tassi di mercato.

Dal punto di vista finanziario, come già evidenziato, poiché al momento il portafoglio della Fondazione non presenta particolari temi d'investimento, eventuali strategie e proposte operative verranno elaborate, avuto riguardo all'evoluzione dei mercati finanziari e agli obiettivi di investimento dell'ente, solo in funzione delle disponibilità liquide che eventualmente saranno tempo per tempo impiegabili dalla stessa.

ooo

ooo

ooo

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento all'edificio di proprietà della Fondazione sito in Genova, Via D'Annunzio n. 105, già adibito a sede, in data 8 febbraio 2012 è stato stipulato un contratto preliminare di compravendita con la Carige Vita Nuova S.p.A., società appartenente al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo Gruppi Assicurativi, al prezzo stabilito e concordato in complessivi € 10.000.000,00. La vendita in oggetto è subordinata all'ottenimento entro il 30 giugno 2012 da parte della Promissaria Acquirente delle prescritte autorizzazioni all'operazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ex Regolamento n. 25/08.

In data 13 febbraio 2012 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Banca CARIGE S.p.A. ha attribuito al proprio Consiglio di Amministrazione una delega, da esercitare entro e non oltre il 31 dicembre 2012, ad aumentare fino ad un massimo di 450.000.000 il numero delle azioni ordinarie di nuova emissione al servizio del prestito "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" - prestito di cui la Fondazione deteneva a tale data complessivi nominali € 131.952.679,20 - il tutto al fine di perseguire al meglio, in caso di rimborso anticipato, gli obiettivi di rafforzamento patrimoniale. In pari data l'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato di approvare le modifiche delle condizioni del prestito necessarie per dar corso alla delibera di cui sopra dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

Sempre con riferimento al prestito obbligazionario di cui sopra, inoltre, in data 20 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Banca CARIGE S.p.A. ha deliberato di procedere al rimborso anticipato dello stesso il giorno 23 marzo 2012 mediante consegna agli Obbligazionisti di azioni ordinarie di nuova emissione e denaro (ove previsto), secondo le modalità indicate nell'art. 12 del Regolamento, con il riconoscimento a favore degli Obbligazionisti di un premio pari al 10% del valore nominale delle obbligazioni, il tutto nei limiti di quanto previsto dall'Assemblea degli Azionisti del 13 febbraio 2012, come sopra meglio specificato. In data 23 marzo 2012, infine, la Fondazione ha ricevuto complessive n. 130.434.891 azioni ordinarie a compimento di tale operazione e, pertanto, le azioni ordinarie Banca CARIGE S.p.A. detenute dalla Fondazione sono n. 1.014.144.791, pari al 46,63% del capitale ordinario e al 46,58% del capitale sociale complessivo.

**PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico (corredati da rendiconto finanziario e conto erogazioni) e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di € 48.540.303, che residua dopo la copertura degli oneri ("spese di funzionamento"), gli accantonamenti obbligatori e le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, come segue:

- € 8.000.000 al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni", allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, atteso che i rendimenti futuri del patrimonio potrebbero non garantire livelli di erogazione analoghi a quelli degli ultimi anni; le risorse destinate a questo fondo saranno utilizzate per iniziative nei settori rilevanti;
- € 16.050.000 al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili per il 2012 ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale del medesimo esercizio;
- € 4.850.000 al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili per il 2012 ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale del medesimo esercizio;
- € 9.997.041 alla "Riserva per l'integrità del patrimonio", pari al 15% dell'avanzo di esercizio, vale a dire nella misura consentita nell'Atto di indirizzo emanato in data 19/4/2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica relativo alla redazione del bilancio al 31/12/2000 e annualmente confermata, da ultimo con decreto del Direttore Generale del Tesoro del 26 marzo 2012; il tutto in un'ottica prudenziale di conservazione nel tempo del valore del patrimonio, anche con riferimento

alla specifica natura della parte preminente dell'attivo della Fondazione;

- € 9.643.262 quale "Avanzo residuo dell'esercizio.

Genova, 30 marzo 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2011 - 31/12/2011**

**SCHEMI DI BILANCIO**

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	
			assoluta	%
<b>1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>				
IMMATERIALI	24.720.065	23.449.020	1.271.045	5,4
a) beni immobili	24.349.177	23.133.240	1.215.937	5,3
di cui:				
- strumentali all'attività di funzionamento	5.790.976	6.036.720	-245.744	- 4,1
- strumentali all'attività di erogazione	18.558.201	17.096.520	1.461.681	8,5
b) beni mobili d'arte	98.289	98.289	0	-
c) beni mobili strumentali	268.947	206.534	62.413	30,2
di cui:				
- strumentali all'attività di funzionamento	28.600	29.769	-1.169	- 3,9
- strumentali all'attività di erogazione	240.347	176.765	63.582	36,0
d) altri beni	3.652	10.957	-7.305	- 66,7
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	1.412.154.746	1.310.585.125	101.569.621	7,7
b) altre partecipazioni	1.277.645.070	1.277.645.070	0	-
di cui:				
- partecipazioni di controllo	0	0	0	-
c) titoli di debito	133.552.679	31.952.678	101.600.001	...
d) altri titoli	956.997	987.377	-30.380	- 3,1
<b>4 CREDITI</b>	2.791.113	2.748.653	42.460	1,5
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	113.584	75.612	37.972	50,2
<b>7 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	4.553.775	1.142.495	3.411.280	...
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.444.219.699</b>	<b>1.337.925.293</b>	<b>106.294.406</b>	<b>7,9</b>

**PASSIVO**

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	
			assoluta	%
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.059.479.438</b>	<b>946.063.246</b>	<b>113.416.192</b>	<b>12,0</b>
a) fondo di dotazione	679.737.322	679.737.322	0	-
b) riserva da donazioni	2	2	0	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	111.148.174	111.148.174	0	-
d) riserva obbligatoria	123.461.904	110.132.515	13.329.389	12,1
e) riserva per l'integrità del patrimonio	135.488.774	45.045.233	90.443.541	...
g) avanzo (disavanzo) residuo	9.643.262	0	9.643.262	...
<b>2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>	<b>108.039.374</b>	<b>169.234.950</b>	<b>-61.195.576</b>	<b>- 36,2</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	66.572.881	92.922.881	-26.350.000	- 28,4
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.050.000	17.800.000	-1.750.000	- 9,8
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	4.850.000	7.350.000	-2.500.000	- 34,0
d) altri fondi	20.566.493	51.162.069	-30.595.576	- 59,8
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.476	2.669.476	0	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284	277.284	0	-
- fondo per conferim. Fondazione per il Sud	5.742.370	5.742.370	0	-
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05 tra Acri e Volontariato	0	478.037	-478.037	- 100,0
- riserva per future assegnazioni Accordo naz. del 23/6/2010	985.866	0	985.866	...
- f.do acq. e ristruttur. immobili strum. att. erog.	10.651.150	8.986.804	1.664.346	18,5
- fondo acquisto mobili strum. attività erog.	240.347	176.765	63.582	36,0
- fondo reintroiti da erogazioni	0	32.831.333	-32.831.333	- 100,0
<b>3 FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>13.975.166</b>	<b>13.975.166</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>37.755</b>	<b>26.055</b>	<b>11.700</b>	<b>44,9</b>
<b>5 EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>19.788.175</b>	<b>23.573.423</b>	<b>-3.785.248</b>	<b>- 16,1</b>
a) nei settori rilevanti	13.696.225	17.585.841	-3.889.616	- 22,1
b) negli altri settori statutari	6.091.950	5.987.582	104.368	1,7
<b>6 FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>4.723.599</b>	<b>4.698.032</b>	<b>25.567</b>	<b>0,5</b>
<b>7 DEBITI</b>	<b>237.941.786</b>	<b>180.022.891</b>	<b>57.918.895</b>	<b>32,2</b>
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	92.930.109	40.007.322	52.922.787	...
<b>8 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>234.406</b>	<b>331.530</b>	<b>-97.124</b>	<b>- 29,3</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.444.219.699</b>	<b>1.337.925.293</b>	<b>106.294.406</b>	<b>7,9</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.036.476.910</b>	<b>939.167.175</b>	<b>97.309.735</b>	<b>10,4</b>
- beni di terzi	14	2	12	...
- beni presso terzi	1.020.219.576	920.249.956	99.969.620	10,9
- altri conti d'ordine	16.257.320	18.917.217	-2.659.897	- 14,1

## CONTO ECONOMICO

	1.1.11-31.12.11	1.1.10-31.12.10	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	72.083.869	76.645.098	-4.561.229	- 6,0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	72.083.869	76.645.098	-4.561.229	- 6,0
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	3.539.090	1.101.194	2.437.896	...
a) da immobilizzazioni finanziarie	3.528.081	1.099.846	2.428.235	...
c) da crediti e disponibilità liquide	11.009	1.348	9.661	...
9 ALTRI PROVENTI	87.565	86.244	1.321	1,5
di cui:				
- contributi in conto esercizio	0	0	0	-
10 ONERI	-9.045.521	-7.821.393	1.224.128	15,7
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-1.437.618	-1.424.586	13.032	0,9
b) per il personale	-828.345	-790.305	38.040	4,8
c) per consulenti e collaboratori esterni	-156.071	-323.188	-167.117	- 51,7
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-5.433.037	-3.748.848	1.684.189	44,9
g) ammortamenti:	-539.617	-604.548	-64.931	- 10,7
- delle immobilizzazioni materiali	-532.312	-597.243	-64.931	- 10,9
- delle immobilizzazioni immateriali	-7.305	-7.305	0	-
h) accantonamenti	0	-250.000	-250.000	- 100,0
i) altri oneri	-650.833	-679.918	-29.085	- 4,3
11 PROVENTI STRAORDINARI	1.126.114	1.201.667	-75.553	- 6,3
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	65.339	-65.339	- 100,0
12 ONERI STRAORDINARI	-12.270	-55.129	-42.859	- 77,7
13 IMPOSTE	-1.131.903	-1.192.678	-60.775	- 5,1
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>66.646.944</b>	<b>69.965.003</b>	<b>-3.318.059</b>	<b>- 4,7</b>
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA				
OBBLIGATORIA	-13.329.389	-13.993.000	-663.611	- 4,7
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	-3.000.000	0	3.000.000	...
a) nei settori rilevanti	-3.000.000	0	3.000.000	...
b) negli altri settori statuari	0	0	0	-
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-1.777.252	-1.865.733	-88.481	- 4,7
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	-28.900.000	-43.611.519	-14.711.519	- 33,7
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-8.000.000	-18.461.519	-10.461.519	- 56,7
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-16.050.000	-17.800.000	-1.750.000	- 9,8
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-4.850.000	-7.350.000	-2.500.000	- 34,0
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-9.997.041	-10.494.751	-497.710	- 4,7
<b>AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)</b>	<b>9.643.262</b>	<b>0</b>	<b>9.643.262</b>	<b>...</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Premesso che il Codice Civile, in relazione ai movimenti finanziari, si limita a prevedere che in Nota Integrativa devono essere indicate le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, il principio contabile 12 (Oic 12) stabilisce che bisogna includere nella Nota Integrativa stessa il Rendiconto Finanziario (o prospetto finanziario) in modo da fornire una maggiore e completa informativa sugli elementi di natura finanziaria, non ottenibili, altrimenti, dalla sola lettura di Stato Patrimoniale e Conto Economico; in linea generale l'informazione sui flussi finanziari di un'impresa è utile per accertare la capacità della stessa di produrre disponibilità liquide.

Il seguente prospetto denominato "rendiconto finanziario", è un rendiconto dei "flussi di cassa" che, attraverso la contrapposizione di fonti e impieghi, mette in evidenza le disponibilità liquide iniziali e quelle finali della Fondazione, nella fattispecie riconducibili esclusivamente al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE S.p.A., Agenzia n. 41 di Genova. In particolare le "disponibilità liquide iniziali" e quelle "finali", di segno negativo, riguardano il parziale utilizzo dell'apertura di credito in c/c concessa da Banca CARIGE S.p.A. nel corso dell'esercizio 2009, con attuale massimale di € 70.000.000.

Si precisa, inoltre, che non essendo previsto dalla legge un modello "standard" da seguire, lo schema adottato nello specifico è finalizzato in particolare, date le esigenze della Fondazione, a porre in evidenza tutte le variazioni avvenute nelle attività e passività aventi risvolti nella liquidità, elemento che costituisce l'anello di congiunzione tra l'aspetto economico e l'aspetto finanziario della gestione.

## FONTI

DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	-	3.757.945
DECREMENTO ATTIVITA'		575.321
- ammortamenti d'esercizio	539.617	
- rimborso immobilizzazioni finanziarie - altri titoli	30.380	
- crediti verso l'Erario	5.150	
- vendite immobilizzazioni materiali	174	
INCREMENTO PASSIVITA'		67.418.808
- accantonamenti per le erogazioni	20.900.000	
- delibere erogazioni	16.700.850	
- garanzia su operazione di securities lending	14.996.108	
- accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	8.000.000	
- accantonamenti agli altri fondi istituzionali	4.682.583	
- accantonamento per il volontariato (quota ord. es. 2011)	1.777.252	
- debiti verso l'Erario	324.309	
- debiti verso fornitori	15.904	
- accantonamento d'esercizio e rivalutazione fondo T.F.R.	11.700	
- debiti per ritenute fiscali e previdenziali	10.102	
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO		113.416.192
- per riserva per l'integrità del patrimonio	90.443.541	
- per riserva obbligatoria	13.329.389	
- per avanzo residuo	9.643.262	
<b>TOTALE</b>		<b>177.652.376</b>

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

## IMPIEGHI

INCREMENTO ATTIVITA'		106.869.727
- acquisti immobilizzazioni finanziarie - titoli di debito	101.600.001	
- ratei e risconti attivi	3.411.280	
- acquisti immobilizzazioni materiali	1.810.836	
- altri crediti	47.610	
DECREMENTO PASSIVITA'		117.455.535
- trasferimento fondi attività d'istituto a patrimonio netto	80.446.500	
- pagamenti erogazioni deliberate	18.015.660	
- utilizzo fondi per le erogazioni	13.700.850	
- revoche erogazioni deliberate	1.809.836	
- utilizzo fondo per il volontariato	1.751.685	
- altre variazioni in diminuzione erogazioni deliberate	660.602	
- utilizzo altri fondi istituzionali	630.809	
- debiti per sottoscrizione fondi	335.161	
- ratei e risconti passivi	97.124	
- debiti diversi	7.308	
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		- 46.672.886
<b>TOTALE</b>		<b>177.652.376</b>

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

**DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE  
 NELL' ESERCIZIO 1/1/2011 - 31/12/2011**

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	A carico del conto economico dell'esercizio
<b>EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.700.850</b>	<b>13.700.850</b>	<b>3.000.000</b>
<b>a) nei settori rilevanti</b>	<b>10.006.650</b>	<b>7.006.650 (1)</b>	<b>3.000.000</b>
- educazione, istruzione e formazione	462.500	462.500	-
- ricerca scientifica e tecnologica	665.000	665.000	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	975.000	975.000	-
- sviluppo locale ed edilizia popolare	3.280.150	3.280.150	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	4.624.000	1.624.000	3.000.000
<b>b) negli altri settori statutari</b>	<b>6.694.200</b>	<b>6.694.200 (2)</b>	<b>-</b>
- arte, attività e beni culturali	4.573.200	4.573.200	-
- assistenza agli anziani	922.000	922.000	-
- crescita e formazione giovanile	749.000	749.000	-
- famiglia e valori connessi	450.000	450.000	-

(1) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

(2) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2011 - 31/12/2011**

**NOTA INTEGRATIVA**

**PREMESSA**

**Aspetti di natura civilistica**

*Contenuto e forma del bilancio*

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, in cui è stato sancito per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2011 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 26 marzo 2012. Si è tenuto conto, altresì, del primo principio contabile per gli enti non profit, redatto dal tavolo tecnico tra commercialisti, Organismo italiano di contabilità (O.I.C.) e Agenzia per il Terzo settore (già Agenzia per le Onlus) il tutto secondo la raccomandazione di applicazione anticipata rispetto a quanto previsto ovvero agli esercizi chiusi successivamente alla data del 31/12/2011. Ove applicabili, infine, si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (corredati da rendiconto finanziario e conto erogazioni) e dalla nota integrativa: in particolare i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali (come disposto dall'art. 2423, 5° comma, del Codice Civile), riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro) e non indicano i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato). In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine.

La nota integrativa, avente la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, comprende, oltre alla presente "premessa", l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati per le voci di bilancio. Al fine di fornire una precisa, veritiera, chiara e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione si è,

inoltre, ritenuto opportuno integrare la stessa con il commento, le notizie e le informazioni alle principali voci di bilancio, il tutto espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

Si precisa che il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, può determinare all'interno dei singoli subtotali degli schemi di bilancio eventuali lievi "squadrate" aventi, tuttavia, rilevanza meramente extracontabile in quanto la quadratura dei singoli conti è garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

### **Aspetti di natura fiscale**

Al fine di rendere l'esame del documento più agevole, di seguito vengono sintetizzati i principali aspetti di natura fiscale vigenti per il periodo di imposta 1/1/2011 – 31/12/2011 che riguardano la Fondazione, in particolare facendo riferimento al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2011 del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86).

#### *Imposta sul reddito*

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'istituzione - in sostituzione dell'I.R.PE.G. - dell'I.R.E.S. con l'aliquota del 33% ed è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. A partire dall'esercizio 2008 tale aliquota è stata ridotta al 27,5% dalla legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008). L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone, inoltre, che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (I.R.E.) degli enti non commerciali, gli utili percepiti dagli enti stessi, anche nell'esercizio dell'impresa, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86), artt. 143 - 150. L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato in particolare dai redditi fondiari (fabbricati e terreni imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione, se di maggiore valore, per gli immobili eventualmente locati) e dai redditi di capitale (imponibili nella misura del 5% ad

aliquota ordinaria) ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a titolo di imposta sostitutiva di cui al D.Lgs 461/97. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale, salvo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 15 e 147 del citato T.U.I.R. circa la detrazione d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 dello stesso (erogazioni rispettivamente effettuate per la manutenzione di beni di rilevante valore artistico, destinate al settore dello spettacolo, a favore delle O.N.L.U.S., a favore delle associazioni di promozione sociale ed a favore di istituti scolastici per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa). E' inoltre prevista dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05 la deduzione d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca.

Si fa presente, inoltre, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

#### *Imposta regionale sulle attività produttive*

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) disciplinata dal D.Lgs 446/1997 che prevede, per gli enti non commerciali, la determinazione della base imponibile secondo il cosiddetto metodo "retributivo", ossia costituita, in particolare, dall'ammontare delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato da terzi presso l'ente;
- compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto (in particolare i compensi degli amministratori della Fondazione);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- gli altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

A seguito dell'approvazione della legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) l'aliquota I.R.A.P. è scesa dal 4,25% al 3,9%.

*Imposta sul Valore Aggiunto*

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali: di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, in quanto indetraibile, costituisce una componente di costo.

*Crediti d'imposta*

La composizione complessiva dei crediti d'imposta in vita a tutto il 31/12/2011 può essere sintetizzata attraverso la seguente elencazione, suddivisa in categorie omogenee:

A) crediti I.R.PE.G. derivanti da istanze di rimborso:

- € 5.917.227 si riferiscono all'esercizio 1/7/95 - 30/6/96
- € 8.067.301 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 - 30/6/97

Per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato, nel liquidare la dichiarazione dei redditi, l'aliquota I.R.PE.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Ovviamente, allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%; in data 22 novembre 2006 è stato depositato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che, nell'udienza pubblica avvenuta in data 15/10/2007, ha accolto il ricorso. Pertanto è stato riconosciuto alla Fondazione il diritto al rimborso di quanto, viceversa, l'Ufficio Finanziario, attraverso il suo silenzio rifiuto, aveva in precedenza di fatto negato. L'Agenzia delle Entrate di Genova 1 in data 20/3/2008 ha peraltro proposto ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale, ottenendo l'accoglimento dell'istanza con sentenza depositata in data 17/9/2009. La Fondazione ha incaricato il proprio legale di fiducia di produrre il ricorso in Cassazione, ricorso che è stato presentato nel termine previsto nel corso dell'esercizio 2010, seguito dall'immediato controricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate.

Al riguardo va ricordato che in data 22 gennaio 2009 sono state depositate 28 sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, di contenuto sostanzialmente analogo, concernenti il contenzioso tra il Fisco e le fondazioni bancarie relativamente ai periodi di

imposta dal 1990 al 1999, ovvero in vigenza della cosiddetta legge “Amato”. Il principio di fondo affermato da tali sentenze è stato che le fondazioni bancarie non possono usufruire di quegli sconti fiscali previsti per gli enti “non profit”, in quanto le stesse vanno considerate a tutti gli effetti come “banche” sulla base di una presunzione, del nostro ordinamento giuridico, di esercizio dell’attività di impresa bancaria in capo a tutti coloro che in ragione dell’entità della partecipazione al capitale sociale sono in grado di influire sull’attività dell’ente creditizio.

Al fine di fronteggiare eventuali future spese connesse ai vari procedimenti ancora in essere, in via prudenziale, viene tuttora mantenuto il “*fondo imposte esercizi precedenti*” il cui saldo ammonta a € 413.166.

B) crediti ILOR derivanti da istanze di rimborso:

- € 24.055 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 - 30/6/97

Il relativo giudizio risulta tuttora pendente.

C) crediti I.R.PE.G. derivanti da ritenuta subita su dividendi:

- € 2.669.476 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.PE.G. piena. Stante l’incertezza sui tempi di rimborso la somma è stata provvisoriamente appostata tra i crediti verso l’erario nell’Attivo di bilancio (con contropartita nella sottovoce “altri fondi” nel passivo di bilancio) e sarà contabilizzata in modo definitivo solamente al momento dell’effettivo rimborso da parte dell’Amministrazione finanziaria.

Si precisa inoltre che, fatta eccezione per l’importo di cui alla lettera C), atteso che continuano a persistere forti resistenze da parte dell’Erario circa il riconoscimento delle descritte ragioni e che risulta altrettanto difficile prevedere l’esito dei vari contenziosi in essere e ancor meglio i tempi della liquidazione delle relative posizioni di credito, si è ritenuto opportuno mantenere l’appostazione di detti importi nella voce di bilancio “altri conti d’ordine”.

In relazione a € 381.503 relativi all’esercizio 2004, derivanti sostanzialmente dalla possibilità di poter usufruire dell'aliquota I.R.PE.G. dimezzata, la Fondazione ha presentato

apposita istanze di rimborso con riferimento all'applicazione prudenziale in sede di dichiarazione dell'aliquota piena. A seguito del mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, la quale nell'udienza del 19/03/2008 ha accolto le ragioni della Fondazione. Successivamente in data 30/5/2008 l'Agenzia delle Entrate ha depositato atto di appello alla Commissione Tributaria Regionale di Genova. A seguito della sentenza sfavorevole alla Fondazione non si è provveduto a ricorrere presso la Suprema Corte.

Per quanto riguarda gli esercizi successivi, inoltre, si sta valutando se predisporre le relative istanze di rimborso, considerando sia l'esito del precedente contenzioso, sia sentendo in merito il legale di fiducia che assiste la Fondazione in tutti i giudizi nanti la Suprema Corte. A tal proposito si ricorda quanto già descritto in precedenza ovvero che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando in questo modo la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

Circa i complessivi € 2.479.118 derivanti nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate, di cui € 906.268 relativi all'esercizio 1/7/99 - 31/12/00 e di cui € 1.572.850 all'esercizio 1/1/01 - 31/12/01, a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 153/99 si era riliquidata l'I.R.P.E.G. con l'aliquota dimezzata, scomputando peraltro il credito di imposta sui dividendi nei limiti dell'imposta dovuta sugli stessi; tuttavia si è provveduto a cancellare tale evidenza, sentito il parere del legale di fiducia che assiste la Fondazione in tutti i giudizi nanti la Suprema Corte.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata alle clausole e criteri generali di prudenza, veridicità, correttezza e nella prospettiva della continuità dell'attività. E' rispettato il principio della competenza economica, di conseguenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio è rispettato, altresì, il principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo (elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi), secondo cui gli stessi non possono essere modificati da un esercizio all'altro; inoltre, non si è fatto ricorso alla facoltà di deroga dai principi generali.

Nella valutazione delle singole voci di bilancio per l'esercizio 2011, inoltre, non si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi in quanto non sono ricorsi i "casi eccezionali" di cui al punto 10.2 dell'Atto di Indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro.

In relazione alle poste di bilancio valorizzate, desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta, sono adottati i criteri di valutazione elencati qui di seguito.

### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti e maggiorato dei costi di manutenzione aventi natura incrementativa. Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative, viceversa, sono imputate a conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i programmi software e sono esposte in bilancio, al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento, nella voce "altri beni".

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore e in conformità alla prassi contabile, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale (dimezzate nel primo esercizio) in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote ordinarie dimezzate si applicano, inoltre, agli immobili che, a seguito del completamento del processo di ristrutturazione, sono entrati in

funzione nel corso dell'esercizio.

Sui beni immobili strumentali all'attività di erogazione acquisiti e/o ristrutturati utilizzando le risorse istituzionali non viene calcolato l'ammortamento e nel Passivo dello Stato Patrimoniale risulta iscritto un fondo - pari all'importo di detti cespiti iscritto all'Attivo - costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

Gli eventuali beni oggetto di durevole utilizzo e di modesto valore (non superiore a € 516) non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Sui beni mobili strumentali all'attività di erogazione, infine, non viene calcolato l'ammortamento e nel Passivo dello Stato Patrimoniale risulta iscritto un fondo - pari all'importo di detti cespiti iscritto all'Attivo - costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; per le azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento. Alla fine di ogni esercizio il costo come sopra specificato viene ridotto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli tenendo conto, in particolare, delle diminuzioni patrimoniali, delle caratteristiche specifiche delle società e, per quelle quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato e delle valutazioni degli analisti.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito e dagli altri titoli detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritte al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo nel caso di eventuali perdite di valore ritenute durevoli, ovvero di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Negli esercizi successivi per entrambe le tipologie, qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

### **Crediti**

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. In tale voce sono comprese eventuali operazioni di pronti contro termine.

### **Disponibilità liquide**

Sono rappresentate dal conto corrente bancario, se di saldo positivo, comprensivo delle competenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio, valutato al valore nominale, intrattenuto con Banca Carige S.p.A., Agenzia n. 41 - Genova. Nel caso in cui lo stesso abbia saldo negativo, è appostato nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti".

### **Ratei e risconti (attivi e passivi)**

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote ad esso pertinenti di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva per l'integrità del patrimonio e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

La posta in questione è incrementata, attraverso specifiche voci del Conto Economico, per effetto degli accantonamenti annuali alla riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza, e alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio.

Al Patrimonio, inoltre, possono essere imputate direttamente le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 153/99.

Limitatamente all'esercizio 2011, infine, con la volontà di perseguire la conservazione del valore del patrimonio, si è provveduto a un trasferimento alla riserva per l'integrità del patrimonio di somme provenienti dal fondo reintroiti da erogazioni e dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

### **Fondi per l'attività d'istituto**

La voce comprende il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, i fondi per le erogazioni negli altri settori e gli altri fondi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva parte “informazioni sullo stato patrimoniale”.

### **Fondi per rischi e oneri**

La voce riguarda i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare e/o momento di manifestazione non sono determinati o determinabili, in modo preciso, alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e copre interamente i diritti maturati alla data di chiusura dell'esercizio dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto, in relazione alla quota dello stesso non impiegata in forme di previdenza integrativa.

### **Erogazioni deliberate**

Nella voce sono compresi tutti gli impegni per erogazioni, iscritti al valore nominale, relativi ad iniziative già deliberate a favore di beneficiari determinati o per progetti ben definiti ma non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Fondo per il volontariato**

Il Fondo accoglie gli accantonamenti ordinari annuali e, limitatamente al quinquennio 2005 - 2009, la quota integrativa (cosiddetto “extra accantonamento”), effettuati in conformità alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 266/91, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, delle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e del Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore (con successive modifiche). In particolare, la quota ordinaria dell'accantonamento è determinata nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, ed il 50% del reddito residuo, ovvero l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## **Conti d'ordine**

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale ed evidenziano eventuali impegni, rischi e beni di terzi che non siano già rappresentati nel sistema contabile principale. Essi sono suddivisi in "Beni di terzi, beni presso terzi e altri conti d'ordine"; i beni presso terzi, rappresentati da partecipazioni e titoli immobilizzati, sono iscritti al valore nominale.

## **Proventi e oneri**

La rilevazioni di tutti i proventi e oneri avviene nel rispetto del principio di competenza temporale, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi e, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione, del principio di prudenza.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto della medesima, come indicato dall'articolo 9, punto 1 dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Si precisa, infine, che la competenza dei dividendi azionari percepiti è fissata in base all'esercizio nel quale viene deliberata la distribuzione degli stessi.

## **Imposte**

La voce comprende unicamente l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per I.R.A.P. e I.R.E.S. relativi all'esercizio in chiusura, sulla base della normativa fiscale vigente.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	27.858.126	3.508.949	24.349.177
<b>Totale a) immobili</b>	<b>27.858.126</b>	<b>3.508.949</b>	<b>24.349.177</b>
<i>di cui strumentali all'attività di funzionamento</i>	<i>8.191.475</i>	<i>2.400.499</i>	<i>5.790.976</i>
<i>di cui strumentali all'attività di erogazione</i>	<i>19.666.651</i>	<i>1.108.450</i>	<i>18.558.201</i>
Oggetti d'arte	98.289	0	98.289
<b>Totale b) beni mobili d'arte</b>	<b>98.289</b>	<b>0</b>	<b>98.289</b>
Mobili e arredi	973.122	713.351	259.771
Impianti e macchine	1.064.311	1.055.135	9.176
<b>Totale c) beni mobili strumentali</b>	<b>2.037.433</b>	<b>1.768.486</b>	<b>268.947</b>
<i>di cui strumentali all'attività di funzionamento</i>	<i>1.797.086</i>	<i>1.768.486</i>	<i>28.600</i>
<i>di cui strumentali all'attività di erogazione</i>	<i>240.347</i>	<i>0</i>	<i>240.347</i>
Software	106.043	102.391	3.652
<b>Totale d) altri beni</b>	<b>106.043</b>	<b>102.391</b>	<b>3.652</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>30.099.891</b>	<b>5.379.826</b>	<b>24.720.065</b>

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>23.133.240</b>	<b>98.289</b>	<b>206.534</b>	<b>10.957</b>	<b>23.449.020</b>
<b>Aumenti</b>	<b>1.732.146</b>	<b>0</b>	<b>78.690</b>	<b>0</b>	<b>1.810.836</b>
Acquisti	1.732.146	0	78.690	0	1.810.836
Riprese di valore	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>516.209</b>	<b>0</b>	<b>16.277</b>	<b>7.305</b>	<b>539.791</b>
Vendite	0	0	174	0	174
Rettifiche di valore	516.209	0	16.103	7.305	539.617
- <i>ammortamenti</i>	<i>516.209</i>	<i>0</i>	<i>16.103</i>	<i>7.305</i>	<i>539.617</i>
- <i>svalutazioni durature</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>24.349.177</b>	<b>98.289</b>	<b>268.947</b>	<b>3.652</b>	<b>24.720.065</b>
Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
Rettifiche totali	3.508.949	0	1.768.486	102.391	5.379.826
- <i>ammortamenti</i>	<i>3.508.949</i>	<i>0</i>	<i>1.768.486</i>	<i>102.391</i>	<i>5.379.826</i>
- <i>svalutazioni durature</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

In relazione a questa voce di bilancio è opportuno precisare che nonostante l'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99 disponga che "le Fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività", il comma 3 bis dello stesso articolo, introdotto dal D.L. 143/03 e parzialmente modificato dalla Legge

n. 122/10, prevede che “le Fondazioni possono investire una quota non superiore al 15% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l’adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali”.

L’aumento della voce registrato nel corso dell’esercizio 2011 è dovuto interamente al completamento dei lavori di ristrutturazione dell’immobile denominato “Palazzo Doria”, come meglio specificato qui di seguito.

I beni immobili, in particolare, sono suddivisi in due categorie, ovvero in “immobili strumentali all’attività di funzionamento” e “immobili strumentali all’attività di erogazione”. La prima categoria è formata da:

- edificio sito in Genova, Via D’Annunzio 105, acquistato nel 2001 ed adibito fino al mese di febbraio 2011 a sede della Fondazione, mentre a tutto il 31/12/2011 erano in corso le trattative per la vendita dello stesso;
- n. 9 posti auto siti in Genova, Via D’Annunzio 31B e 31C, a servizio della sede della Fondazione.

La categoria degli “immobili strumentali all’attività di erogazione” è, a sua volta, composta da:

- edificio vincolato denominato “Palazzo Doria”, sito in Genova, Via Chiossone 10, di elevato valore storico e urbano, acquistato nel 2007; dal febbraio 2011, ultimati gli interventi di ristrutturazione, è adibito a sede della Fondazione;
- fabbricato sito in Genova, Via Montallegro 48, acquisito nel 2007; i locali del piano terra sono locati a due società (T.M.A. S.r.l. e Riabilita S.r.l) mentre i tre piani superiori, nel corso dell’esercizio 2008, sono stati concessi in comodato all’Associazione Gigi Ghirotti per la creazione di un “hospice” per malati terminali operativo dall’esercizio 2010;
- complesso immobiliare sito in Genova, Piazza Bandiera 3A, 31R e Via Bellucci 3R, acquisito nel 2007 e per il quale è stato stipulato un apposito contratto di comodato con l’Associazione S. Marcellino Onlus per la realizzazione di un “centro di accoglienza per persone senza fissa dimora”, anch’esso operativo dall’esercizio 2010;

- edificio sito in Genova, Viale Franchini 1D, acquisito nel 2007 e già oggetto di concessione in locazione all'Associazione Cilla Onlus; nel corso dell'esercizio 2008 il rapporto è stato trasformato in comodato a favore della medesima Associazione che ha destinato l'immobile ad alloggio per famiglie di bambini che necessitano di ricovero negli ospedali cittadini;
- appartamento sito in Genova, Via Caffaro 2/9 concesso in comodato all'Associazione Copos Volontari Comunità di Sant'Egidio nell'esercizio 2008 e destinato all'accoglienza di anziani in stato di bisogno;
- immobile sito in Genova, Via Gattorno 14, acquistato nel 2010, in attesa di ristrutturazione e successivo utilizzo per uso sociale.

Al fine di fornire maggiore analiticità, di seguito viene riportato il dettaglio dei beni immobili al 31/12/2011 corredato dalle informazioni di ordine contabile necessarie a determinarne i rispettivi valori a "libro":

<b>Via D'Annunzio 105</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Categoria</b>
Costo storico	4.338.238	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	3.339.675	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	- 2.100.831	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>5.577.082</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	-	
Quota ammortamento dell'esercizio	- 230.337	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>5.346.745</b>	

<b>Posti auto Via D'Annunzio</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Categoria</b>
Costo storico	492.900	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	20.662	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	- 53.924	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>459.638</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	-	
Quota ammortamento dell'esercizio	- 15.407	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>444.231</b>	

Via Chiossone 10 - Palazzo Doria		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	2.686.114	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE (*)</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	6.026.692	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	-	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>8.712.806</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	1.664.346	
Quota ammortamento dell'esercizio	-	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>10.377.152</b>	

Via Montallegro 48		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	3.255.077	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	119.371	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	- 354.317	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>3.020.131</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	67.800	
Quota ammortamento dell'esercizio	- 103.268	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.984.663</b>	

Immobile Piazza Bandiera 3A, 31R, e Via Bellucci 3R		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	2.376.648	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	87.889	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	- 184.840	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>2.279.697</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	-	
Quota ammortamento dell'esercizio	- 73.936	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.205.761</b>	

Viale Franchini 1D		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	2.109.504	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	79.626	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	- 229.859	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>1.959.271</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	-	
Quota ammortamento dell'esercizio	- 65.674	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.893.597</b>	

Via Caffaro 2/9		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	829.260	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	90.326	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	- 68.969	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>850.617</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	-	
Quota ammortamento dell'esercizio	- 27.587	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>823.030</b>	

Via Gattorno 14		
Descrizione	Importo	Categoria
Costo storico	240.000	<b>STRUMENTALE ALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE (*)</b>
Costi capitalizzati fino al 31/12/2010	33.998	
Fondo ammortamento al 31/12/2010	-	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>273.998</b>	
Costi capitalizzati nell'esercizio	-	
Quota ammortamento dell'esercizio	-	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>273.998</b>	

(\*) Immobili acquistati e, limitatamente a Via Chiossone 10, ristrutturati con i fondi per le erogazioni; il relativo valore non è quindi oggetto di ammortamento e trova pari contropartita nel “Fondo acquisto e ristrutturazioni immobili strumentali all’attività erogativa” del passivo.

## Le immobilizzazioni finanziarie

### *Altre partecipazioni*

Al 31/12/2010 la partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. risultava essere costituita da n. 711.954.403 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, rappresentanti il 44,06% del capitale ordinario della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio dello stesso valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto alla conversione in azioni ordinarie delle n. 171.755.497 azioni di risparmio, pari al 98,53% del capitale di risparmio.

A seguito di tale operazione al 31/12/2011 la partecipazione risulta essere costituita da n. 883.709.900 azioni ordinarie, rappresentanti il 49,43% del capitale ordinario della Banca, ovvero il 49,36% di quello complessivo.

Il valore unitario di bilancio è di circa € 1,40, inferiore al relativo prezzo di mercato al 31/12/2011, pari a € 1,48.

Il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., costituita da n. 3.600.000 azioni, rispetto al 31/12/2010 risulta invariato.

L'apporto originario dovuto in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, pari a € 5.742.370, rimane iscritto all'attivo dello stato patrimoniale in vista dell'eventuale restituzione ai fondatori, statutariamente prevista in caso di liquidazione della stessa Fondazione; corrispondente ammontare è peraltro iscritto anche al passivo non essendo prevedibili data e misura di un effettivo rientro.

### *Elenco delle immobilizzazioni finanziarie - b) altre partecipazioni*

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	3.813.227	180.601	64.883	49,43%	1.235.852
C.D.P. S.p.A.	Roma	Attività finanziaria	13.726.480	2.742.520	7.200	1,03%	36.051
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5.742

*(Dati in migliaia di euro. Le colonne "Patrimonio netto" e "Utile" si riferiscono al 31/12/2010)*

*Variazione delle immobilizzazioni finanziarie - b) altre partecipazioni*

	Quotati	Non quotati	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.235.852.116</b>	<b>41.792.954</b>	<b>1.277.645.070</b>
<i>valore di mercato</i>	<i>1.582.660.678</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.624.453.632</i>
<b>Aumenti</b>	<b>165.581.148</b>	<b>0</b>	<b>165.581.148</b>
Acquisti	0		0
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	165.581.148	0	165.581.148
<b>Diminuzioni</b>	<b>165.581.148</b>	<b>0</b>	<b>165.581.148</b>
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	165.581.148	0	165.581.148
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.235.852.116</b>	<b>41.792.954</b>	<b>1.277.645.070</b>
<i>valore di mercato</i>	<i>1.307.890.652</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.349.683.606</i>

Nella colonna “Non quotati” il valore di mercato indicato, convenzionalmente, equivale al costo di acquisto, data l’impossibilità di stabilire il valore di mercato effettivo.

Nella colonna “Quotati” le “altre variazioni” in aumento e in diminuzione, di pari valore, si riferiscono all’evidenza contabile della già citata conversione in azioni ordinarie delle n. 171.755.497 azioni di risparmio della Banca Carige S.p.A. avvenuta nel corso dell’esercizio.

*Titoli di debito*

L'importo si riferisce interamente al prestito obbligazionario denominato "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" dal valore unitario di € 2,40.

*Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – c) titoli di debito*

	Quotati	Non quotati	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>31.952.678</b>	<b>0</b>	<b>31.952.678</b>
<i>valore di mercato</i>	<i>32.780.252</i>	<i>0</i>	<i>32.780.252</i>
<b>Aumenti</b>	<b>101.600.001</b>	<b>0</b>	<b>101.600.001</b>
Acquisti	101.600.001	0	101.600.001
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>133.552.679</b>	<b>0</b>	<b>133.552.679</b>
<i>valore di mercato</i>	<i>121.647.175</i>	<i>0</i>	<i>121.647.175</i>

La voce "acquisti" riguarda le n. 41.666.667 obbligazioni acquistate nell'esercizio al "prezzo" di 101,60 cadauna.

Nonostante il valore unitario di bilancio, ammontante a circa 101,21, risulta al 31/12/2011 sostanzialmente superiore al relativo prezzo di mercato, pari a 92,19, non si è provveduto a rettificare mediante svalutazione il titolo, in quanto detta perdita di valore non è da ritenersi durevole, né si è in presenza di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

*Altri titoli*

La sottovoce è totalmente rappresentata da una quota del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato “F2i”, per un valore complessivo, pari al valore nominale, di € 956.997.

Il Fondo F2i, gestito da F2i SGR S.p.A., è il più grande fondo italiano e il maggiore fondo infrastrutturale focalizzato su un solo Paese, la cui missione è di affermarsi come investitore e partner di lungo periodo nel settore delle infrastrutture in Italia; il Fondo persegue una politica di riferimento mirata alla promozione di nuove infrastrutture ed alla gestione e sviluppo di quelle già esistenti, al fine di creare un portafoglio diversificato di partecipazioni attive in più settori infrastrutturali.

Alla data del 31/12/2011 risultano effettuati versamenti al Fondo per un importo complessivo di € 610.174 di cui rimborsati parzialmente pro-quota dallo stesso € 30.380 nel corso dell’esercizio ed € 12.623 nel precedente esercizio; alla voce “7. Debiti” del Passivo dello Stato Patrimoniale è appostato il debito residuo ancora da versare pari ad € 389.826.

Opportuna evidenza del valore nominale degli stessi è iscritta, in calce allo Stato Patrimoniale, tra i conti d’ordine, alla voce “beni presso terzi”.

*Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie - d) altri titoli*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>987.377</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>30.380</b>
Rimborsi pro - quota	-	30.380
<b>Aumenti</b>		-
<b>Rimanenze finali</b>		<b>956.997</b>

## I Crediti, i ratei e i risconti

### Composizione della voce "crediti"

Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.476
Crediti verso l'Erario per I.R.A.P.	40.965
Crediti su canoni di locazione	21.674
Crediti diversi	58.998
<b>Totale crediti</b>	<b>2.791.113</b>

Il credito IRPEG dell'esercizio 1996/97, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I crediti verso l'Erario per I.R.A.P. rappresentano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2011, in virtù degli acconti versati e del precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I crediti su canoni di locazione si riferiscono alle somme di competenza dell'esercizio non ancora incassate su locazioni attive.

I crediti diversi, infine, costituiscono la parte residuale della voce in questione, relativa in particolare a somme da ricevere da terzi (tra cui depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo per € 8.053) e fatture in attesa di definizione contabile.

### Composizione della voce "ratei e risconti attivi"

<b>Ratei attivi su:</b>	<b>4.510.299</b>
interessi su titoli di proprietà	4.510.299
<b>Risconti attivi su:</b>	<b>43.476</b>
assicurazioni	41.746
varie	1.730
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.553.775</b>

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

## Il patrimonio netto

### *Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto*

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Destinazione avanzo residuo d'esercizio	Saldo al 31.12.2011
Fondo di dotazione	679.737.322	-	-	-	679.737.322
Riserva da donazioni	2	-	-	-	2
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	111.148.174	-	-	-	111.148.174
Riserva obbligatoria	110.132.515	13.329.389	-	-	123.461.904
Riserva per l'integrità del patrimonio	45.045.233	90.443.541	-	-	135.488.774
Avanzo residuo di esercizio	-	9.643.262	-	-	9.643.262
<b>Totali</b>	<b>946.063.246</b>	<b>113.416.192</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.059.479.438</b>

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo le riserve iscritte nel patrimonio netto alla stessa data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della banca conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990.

La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* è costituita in via di massima dalle plusvalenze incassate nel tempo per la vendita di alcune tranches dell'originaria quota di partecipazione nella società conferitaria, come consentito dal D.Lgs. 153/99, articolo 9, comma 4.

La *riserva obbligatoria* e la *riserva per l'integrità del patrimonio* sono state incrementate in misura pari a quella dello scorso anno (rispettivamente 20% e 15% dell'avanzo dell'esercizio) in base a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 26 marzo 2012.

Con la volontà di perseguire la conservazione del valore del patrimonio, inoltre, sono stati trasferiti alla *riserva per l'integrità del patrimonio* complessivi € 80.446.500, provenienti in particolare € 46.096.500 dal "fondo reintroiti da erogazioni" ed € 34.350.000 dal "fondo di stabilizzazione delle erogazioni".

L'*avanzo residuo di esercizio* ammonta a € 9.643.262.

## I Fondi per l'attività d'istituto

*Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>92.922.881</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>34.350.000</b>
Trasferimento a riserva per l'integrità del patrimonio	-	34.350.000
<b>Aumenti</b>		<b>8.000.000</b>
Accantonamento dell'esercizio		8.000.000
<b>Rimanenze finali</b>		<b>66.572.881</b>

Il *fondo stabilizzazione erogazioni*, costituito in applicazione di quanto consentito dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, è destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sostenendo in particolare le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi qualora gli avanzi di gestione degli stessi non risultassero sufficientemente capienti.

*Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>17.800.000</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>17.800.000</b>
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-	7.006.650
Riclassificazioni ad altri fondi	-	10.793.350
<b>Aumenti</b>		<b>16.050.000</b>
Accantonamento dell'esercizio		16.050.000
<b>Rimanenze finali</b>		<b>16.050.000</b>

*Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>7.350.000</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>7.350.000</b>
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-	6.694.200
Riclassificazioni ad altri fondi	-	655.800
<b>Aumenti</b>		<b>4.850.000</b>
Accantonamento dell'esercizio		4.850.000
<b>Rimanenze finali</b>		<b>4.850.000</b>

La Fondazione secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, opera nell'ambito dei "settori ammessi" - quali indicati dall'art. 1, comma 1, lett. C-bis, del D.Lgs 153/1999 nonché dall'art. 7 della legge 1/8/2002 n. 166 - ed in via prevalente nell'ambito dei "settori rilevanti" da individuarsi ogni triennio all'interno dei settori ammessi, in numero non superiore a cinque, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2, commi 2, 3 e 4 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 18/5/2004

n. 150.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi accolgono gli accantonamenti delle somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori previsti dallo Statuto in base a quanto sopra citato; negli esercizi successivi, al momento dell'assunzione della delibera di erogazione che individua il soggetto beneficiario o il progetto ben definito, tali erogazioni saranno trasferite alla voce 5 del Passivo "Erogazioni deliberate".

*Variazioni della sottovoce "altri fondi"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>51.162.069</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>46.727.310</b>
Trasferimento fondo reintroiti a ris. per l'integrità del patrimonio	-	46.096.500
Riclass. altri fondi per creazione Ris. per future assegnaz.	-	478.037
Utilizzo Ris. per future assegnazioni Accordo naz. 23/6/10	-	152.773
<b>Aumenti</b>		<b>16.131.734</b>
Accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni		13.265.167
Acc.to al fondo acquisto e ristruttur. immobili strum. att. erog.		1.664.346
Acc.to al fondo acquisto beni mobili strumentali all'att. erog.		63.582
Creazione Riserva per future assegnaz. Accordo naz. 23/6/10		1.138.639
<b>Rimanenze finali</b>		<b>20.566.493</b>

Si precisa che gli "accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni" si riferiscono per € 11.449.150 alle disponibilità residue al 31/12/2011 dei fondi per le erogazioni ed € 1.816.017 alla cancellazione degli stanziamenti venuti a scadenza in correlazione al verificarsi dell'evento estintivo del finanziamento stesso, nonché a stanziamenti rimessi dai beneficiari per la parte non utilizzata dagli stessi.

La sottovoce *altri fondi* è formata dai seguenti importi:

- € 10.651.150 riguardano il "Fondo acquisto e ristrutturazione beni immobili strumentali all'attività erogativa", alimentato in misura pari all'importo dei cespiti volta per volta iscritti nell'attivo, in funzione di acquisti e successive eventuali ristrutturazioni di "Beni immobili" avvenuti con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
- € 5.742.370 riguardano il fondo acceso in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, quale contropartita della relativa partecipazione, per la quale si rinvia a quanto descritto in precedenza nella parte relativa alle "altre partecipazioni";
- € 2.669.476 in relazione al "Fondo per dividendi sospesi", riguardante parte dei dividendi dell'esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d'acconto

del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria;

- € 985.866 riguardano le somme residue appostate nella “Riserva per future assegnazioni di cui all’Accordo del 23/6/2010 tra Acri e Volontariato”, istituita nell'esercizio, in utilizzo delle somme già accantonate in precedenza nei Fondi per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 e degli accantonamenti ante 2009 a favore del c.d. “Sostegno del volontariato meridionale” non ancora assegnati. Si precisa che le modalità di utilizzo di tali risorse, ancora da erogare alla cessazione dell'efficacia del Protocollo d'Intesa del 2005, vengono disciplinate dall'Accordo del 23/6/2010. Tale Accordo, avente validità per il quinquennio 2010 - 2014, introduce nuove modalità di attribuzione delle risorse per il Sud a cui, peraltro, la scrivente Fondazione intende fare seguito limitatamente alle somme residue di cui sopra, oltre la propria disponibilità a cofinanziare specifici interventi diretti e condivisi con la Fondazione con il Sud nella regione Sicilia;
- € 277.284 sono relativi alla quota residua del “Fondo interventi in occasione di eventi straordinari”;
- € 240.347 riguardano il “Fondo acquisto beni mobili strumentali all'attività erogativa”, alimentato in misura pari all'importo dei cespiti volta per volta iscritti nell'attivo, in funzione di acquisti di “Beni mobili” avvenuti con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

## I Fondi per rischi e oneri

*Composizione della voce “fondi per rischi e oneri”*

Fondo imposte esercizi precedenti	413.166
F.do accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP	13.312.000
F.do accantonamento per contenzioso con Enel S.p.A.	250.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>13.975.166</b>

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell’esercizio 1/7/97 - 30/6/98 a fronte del contenzioso con l’Amministrazione finanziaria relativo agli esercizi 1/1/93 - 30/6/94 e 1/7/94 - 30/6/95 al fine di fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo dello stesso. Nonostante l’avvenuta conclusione nell’esercizio della vertenza in esame, il fondo viene prudenzialmente mantenuto per far fronte ad eventuali future spese connesse a procedimenti ancora in essere di analoga natura.

Il *fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP*, costituito ed incrementato annualmente, fino all’esercizio 2009, per l’importo equivalente al maggior dividendo incassato nel corso degli anni rispetto al “dividendo preferenziale” previsto in allora dallo statuto sociale per le azioni privilegiate (valore arrotondato), con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione in azioni ordinarie oppure in caso di recesso. A seguito delle modifiche statutarie intervenute nel settembre 2009 relative in particolare alla proroga all’1/1/2013 del termine per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e, soprattutto, all’eliminazione delle norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati, i dividendi incassati a partire dall’anno 2010 sono a tutti gli effetti disponibili. Da tale esercizio, pertanto, si è provveduto a non effettuare alcun accantonamento, optando in via prudenziale, stante l’attuale incertezza circa la restituzione dei suddetti “extra dividendi”, di mantenere al citato fondo le somme in precedenza accantonate.

Il *fondo accantonamento per contenzioso con Enel S.p.A.*, costituito nel precedente esercizio al fine di fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo di un contenzioso tuttora in essere con Enel S.p.A. relativo alla ricostruzione di prelievi di energia elettrica dell’immobile di Via D’Annunzio 105, con riferimento al periodo 11/6/2002 - 13/1/2009.

### Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

*Variazione della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>26.055</b>
<b>Diminuzioni</b>	-
<b>Aumenti</b>	<b>11.700</b>
Accantonamento dell'esercizio	10.606
Rivalutazione	1.094
<b>Rimanenze finali</b>	<b>37.755</b>

### Le erogazioni deliberate

*Variazione della voce "erogazioni deliberate"*

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>17.585.841</b>	<b>5.987.582</b>	<b>23.573.423</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>13.896.266</b>	- <b>6.589.832</b>	- <b>20.486.098</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 11.729.702	- 6.285.958	- 18.015.660
Erogazioni reintroitate	- 1.505.962	- 303.874	- 1.809.836
Altre variazioni	- 660.602	-	- 660.602
<b>Aumenti</b>	<b>10.006.650</b>	<b>6.694.200</b>	<b>16.700.850</b>
Erogazioni deliberate nell'esercizio	10.006.650	6.694.200	16.700.850
Erogazioni ristanziate	-	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>13.696.225</b>	<b>6.091.950</b>	<b>19.788.175</b>

La voce riguarda l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti, a favore di beneficiari determinati o di progetti ben definiti, ma non ancora pagate al 31/12/2011.

Le "altre variazioni" in diminuzione riguardano l'operazione contabile relativa alla creazione nel corso dell'esercizio di un'apposita "Riserva per future assegnazioni di cui all'Accordo del 23/6/2010 tra Acri e Volontariato", già in precedenza opportunamente descritta.

### Il fondo per il volontariato

*Variazione della voce "fondo per il volontariato"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>4.698.032</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>1.751.685</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 1.751.685
<b>Aumenti</b>	<b>1.777.252</b>
Accantonamento dell'esercizio	1.777.252
<b>Rimanenze finali</b>	<b>4.723.599</b>

Con riferimento a quanto previsto originariamente dal Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 tra Acri e Volontariato, relativamente al quinquennio 2005–2009, in ciascun esercizio venivano accantonate ulteriori somme ad integrazione dei Fondi Speciali regionali per il Volontariato ex art. 15, L. 266/91. Tali somme, accantonate in sede di bilancio, permanevano in un unico fondo, compreso tra gli “altri fondi” per l’attività istituzionale, in attesa che, nell’esercizio successivo, secondo indicazioni dell’Acri e con apposita delibera, esse fossero definitivamente destinate. Con l’accantonamento del 2009, per il quale nello scorso esercizio l’Acri ha indicato di assegnare complessivi € 438.323 da ripartire in quote uguali alle Regioni Lombardia e Toscana, tale accordo è giunto a conclusione e, pertanto, la quota della voce in oggetto riconducibile a tali somme accantonate è destinata progressivamente ad azzerarsi.

Nella determinazione dell’accantonamento ordinario per l’esercizio 2011 al Fondo è stato utilizzato il metodo previsto dal già citato Atto di indirizzo del 19/4/2001, la cui base di calcolo è evidenziata nelle informazioni sul conto economico circa gli “Accantonamenti obbligatori”.

*Composizione della voce per anno di accantonamento*

<b>Esercizio</b>	<b>Accantonamento ordinario</b>	<b>Extra accantonamento</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residuo</b>
1999/00	351.872	0	351.872	0
2001	2.153.264	0	2.153.264	0
2002	1.306.404	0	1.306.404	0
2003	1.149.046	0	1.149.046	0
2004	1.133.656	0	1.133.656	0
2005	1.212.000	0	1.212.000	0
2006	1.276.202	0	1.276.202	0
2007	1.513.020	497.640	2.010.660	0
2008	1.570.804	227.929	1.735.821	62.912
2009	1.782.282	438.323	1.202.903	1.017.702
2010	1.865.733	0	0	1.865.733
2011	1.777.252	0	0	1.777.252
<b>Totali</b>	<b>17.091.535</b>	<b>1.163.892</b>	<b>13.531.828</b>	<b>4.723.599</b>

L’importo residuo, in particolare, si riferisce per € 4.616.855 all’accantonamento ordinario e per i restanti € 106.744 al cosiddetto “extra - accantonamento”.

## I debiti e i ratei e i risconti

### Composizione della voce "debiti"

Garanzie su operazioni di Securities lending	190.015.569
Utilizzo apertura di credito in c/c	46.672.886
Debiti di sottoscrizione fondi	389.826
Debiti verso l'Erario per I.R.E.S.	357.631
Debiti verso fornitori	333.926
Debiti per ritenute fiscali e previdenziali	171.948
<b>Totale debiti</b>	<b>237.941.786</b>

Le "Garanzie su operazioni di Securities lending", di cui € 145.011.677 esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono alla parte residuale delle somme ricevute da Mediobanca S.p.A. a titolo di cauzione nell'ambito delle due operazioni di "securities lending" concluse con la stessa società rispettivamente nel febbraio 2008 e nel giugno 2011 già ampiamente descritte in precedenza. Tali operazioni sono state perfezionate attraverso la sottoscrizione tra le parti di un contratto *GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese.

La sottovoce "Utilizzo apertura di credito c/c" si riferisce al saldo di segno negativo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE S.p.A., Agenzia n. 41 di Genova, in relazione all'apertura di credito in c/c, con massimale di utilizzo pari a € 70.000.000, concessa dalla stessa.

I "Debiti di sottoscrizione fondi" rappresentano le somme ancora da versare a fronte di investimenti patrimoniali effettuati, nella fattispecie, unicamente nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato "F2i".

I "Debiti verso l'Erario per I.R.E.S." riguardano l'imposta dovuta per l'esercizio 2011 considerando gli acconti versati e il precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono in particolare a costi di competenza dell'esercizio non ancora regolati e relativi a forniture di beni e/o servizi e prestazioni di consulenti esterni.

I "Debiti per ritenute fiscali e previdenziali" si riferiscono alle ritenute fiscali e previdenziali applicate nel dicembre 2011, ma con versamento nel successivo mese di gennaio 2012.

*Composizione della voce “ratei e risconti passivi”*

<b>Ratei passivi</b>	<b>234.406</b>
oneri finanziari su operazione di securities lending	234.406
<b>Risconti passivi</b>	<b>-</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>234.406</b>

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

La voce riguarda interamente la quota di oneri finanziari relativi alle operazioni di “securities lending”, già ampiamente descritte, maturata a tutto il 31/12/2011 ma con pagamento da eseguire nel successivo mese di marzo 2012.

## I conti d'ordine

### Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	14
Beni presso terzi	1.020.219.576
Altri conti d'ordine	16.257.320
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.036.476.910</b>

### Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	14
<b>Totale beni di terzi</b>	<b>14</b>

La voce "beni di terzi", valorizzata per quantità, riguarda l'evidenza di una porzione di terrazzo, situata al 4° piano dell'immobile sito in Genova, Via d'Annunzio 101, adiacente il civico 105 di proprietà e l'evidenza di una porzione di immobile sito in Genova, Via Chiossone 12, confinante con l'immobile di proprietà "Palazzo Doria" necessaria per la realizzazione di una scala d'accesso e di un ascensore: entrambi i beni in questione sono stati ricevuti in comodato gratuito da Banca Carige S.p.A. per esigenze funzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la voce in oggetto è stata incrementata di n. 12 unità con riferimento ad altrettanti quadri ricevuti in comodato dal Comune di Genova.

### Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	735.706.969
Valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi	151.602.931
Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi	131.952.679
Valore nominale quote fondi sottoscritti	956.997
<b>Totale beni presso terzi</b>	<b>1.020.219.576</b>

Il "Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi" riguarda n. 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e n. 732.106.969 azioni ordinarie della Banca Carige S.p.A.

Il "Valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi", invece, si riferisce alle n. 151.602.931 azioni ordinarie della Banca Carige S.p.A. tuttora legate alle due operazioni di "securities lending" in essere con Mediobanca S.p.A.

Il "Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi" si riferisce interamente al prestito obbligazionario denominato "Banca CARIGE 4,75% 2010 - 2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni".

Il “Valore nominale quote fondi sottoscritti” si riferisce interamente al fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato “F2i”.

*Composizione della voce “altri conti d’ordine”*

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso I.R.P.E.G.	13.984.528
Evidenza contributi statali da ricevere	2.248.737
Evidenza istanza di rimborso ILOR	24.055
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>16.257.320</b>

Il dettaglio della voce in questione, per ciò che attiene crediti I.R.P.E.G. ed istanze di rimborso varie, è stato descritto analiticamente nella parte “Premessa - Aspetti di natura fiscale”.

La sottovoce “Evidenza contributi statali da ricevere” riguarda le richieste di contribuzione statale formulate con riferimento ai lavori di restauro conservativo e consolidamento statico dell’immobile vincolato denominato “Palazzo Doria”.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### I dividendi e proventi assimilati

*Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"*

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	64.882.590
Su partecipazione nella C.D.P.	7.200.000
Su fondo comune di investimento mobiliare "F2i"	1.279
<b>Totale dividendi e proventi assimilati</b>	<b>72.083.869</b>

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione, sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni; essi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile, ai fini I.R.E.S., in misura del 5%.

Il provento relativo al fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i" si riferisce alla quota a titolo di provento della distribuzione avvenuta nell'esercizio, il tutto al netto della relativa ritenuta applicata.

### Gli Interessi e proventi assimilati

*Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"*

Interessi lordi su immobilizzazioni finanziarie	4.032.092
Interessi lordi su conti correnti bancari	14.864
Altri interessi attivi	159
<b>Totale lordo</b>	<b>4.047.115</b>
Ritenute alla fonte	- 508.025
<b>Totale interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>3.539.090</b>

La voce "interessi e proventi assimilati" figura in bilancio al netto delle relative ritenute alla fonte.

### Gli altri proventi, gli oneri, i proventi e oneri straordinari e le imposte

*Composizione della voce "altri proventi"*

Canoni di locazione	87.565
<b>Totale altri proventi</b>	<b>87.565</b>

La riga "canoni di locazione" comprende i fitti attivi sugli immobili di proprietà locati nel corso dell'esercizio.

*Composizione della voce “oneri”*

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		1.437.618
b) per il personale		828.345
- salari e stipendi	367.220	
- oneri sociali	102.589	
- previdenza complementare	15.813	
- trattamento di fine rapporto	11.700	
- altri oneri del personale dipendente	27.973	
- spese personale comandato	303.050	
c) per consulenti e collaboratori esterni		156.071
- onorari per consulenze	122.454	
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	33.617	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		5.433.037
g) ammortamenti		539.617
- immobilizzazioni materiali	532.312	
- <i>beni immobili strumentali</i>	516.209	
- <i>beni mobili strumentali</i>	16.103	
- immobilizzazioni immateriali	7.305	
- <i>altri beni</i>	7.305	
i) altri oneri		650.833
- spese relative agli immobili strumentali	207.319	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	80.014	
- ICI	77.658	
- contributi associativi di categoria	63.640	
- assicurazioni	48.596	
- spese di rappresentanza	42.835	
- pulizia locali	38.446	
- imposte e tasse diverse	24.208	
- spese di cancelleria	16.647	
- spese software	15.778	
- spazi informativi	7.873	
- vigilanza	7.390	
- mobili e arredi	5.667	
- commissioni bancarie e di negoziazione titoli	4.926	
- pubblicazioni e abbonamenti	3.352	
- noleggio e manutenzione macchinari	3.098	
- bolli e tasse su fissati e c/c	1.144	
- altre spese generali	2.242	
<b>Totale oneri</b>		<b>9.045.521</b>

La composizione dei “*Compensi e rimborsi spese organi statutari*” e degli oneri “*per il personale*” è indicata tra le “*Altre informazioni*”.

Gli oneri “*per consulenti e collaboratori esterni*” si riferiscono a costi per consulenze e collaborazioni effettuate nel corso dell’esercizio alla Fondazione e finalizzate a supportare l’attività della medesima.

Gli “*Interessi passivi e altri oneri finanziari*” si riferiscono per € 4.898.390 agli oneri finanziari maturati nell’esercizio sulle somme ricevute da Mediobanca S.p.A., a titolo di

cauzione, a fronte delle due operazioni di “securities lending” concluse con la stessa società, già ampiamente descritte in precedenza. La restante parte, pari ad € 534.647, riguarda gli interessi passivi maturati nell’esercizio sull’apertura di credito in c/c concessa da Banca CARIGE S.p.A.

Gli “*Ammortamenti*” riguardano le quote di ammortamento di competenza dell’esercizio relative ai cespiti strumentali, materiali e immateriali.

Gli “*Altri oneri*”, infine, comprendono i restanti costi ed oneri ordinari dell’esercizio, in precedenza riepilogati per tipologia di spesa.

*Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”*

<b>Proventi straordinari:</b>	<b>1.126.114</b>
Plusvalenze da alienazioni beni mobili strumentali	1.000
Altre sopravvenienze attive	1.125.114
<b>Oneri straordinari:</b>	<b>-12.270</b>
Soprawvenienze passive	-6.270
Transazioni legali	-6.000
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>1.113.844</b>

I “*Proventi e oneri straordinari*” possono riguardare sia costi e ricavi fuori competenza dell’esercizio (soprawvenienze, minusvalenze e plusvalenze) sia costi e ricavi che, seppur di competenza dell’esercizio, non risultano collegati alla normale attività della Fondazione (ad esempio eventuali transazioni legali).

In particolare l’ammontare delle “*Altre sopravvenienze attive*” deriva soprattutto da accantonamenti a fondo imposte effettuati in termini di stima e per competenza nel precedente esercizio, ma risultati eccedenti rispetto all’effettivo debito di imposta nel corso del 2011.

*Composizione della voce “imposte”*

I.RE.S. relativa all'esercizio 2011	1.059.028
I.R.A.P. relativa all'esercizio 2011	72.875
<b>Totale imposte</b>	<b>1.131.903</b>

Le quote di competenza dell’esercizio di dette imposte sono state determinate sulla base della normativa fiscale vigente, come meglio descritta nella parte “Premessa - Aspetti di natura fiscale”.

Si precisa tuttavia che, in coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, nella determinazione dell’I.RE.S. non sono state prese in considerazione eventuali detrazioni

d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 del T.U.I.R. e deduzioni d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca (come previsto dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05) in quanto allo stato di difficile determinazione, fatta salva, ovviamente, la successiva puntuale quantificazione delle stesse in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Come anticipato nel precedente paragrafo relativo a "Proventi e oneri straordinari" con la dichiarazione annuale dei redditi la differenza tra le imposte ad oggi stimate e le imposte effettivamente dovute determinerà una componente straordinaria di reddito in termini di sopravvenienza attiva per l'anno 2012.

### **Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

*Composizione della voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio"*

<b>Settori rilevanti</b>	<b>3.000.000</b>
Volontariato, filantropia e beneficenza	3.000.000
<b>Altri settori statutari</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.000.000</b>

Le "erogazioni deliberate in corso d'esercizio", a valere cioè sul conto economico del medesimo, ammontano a € 3.000.000 e si riferiscono interamente allo stanziamento, indirizzato al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza", disposto a favore della popolazione ligure colpita nell'anno da alluvioni, in particolare nelle provincie di Genova e di La Spezia, al fine aiutare in modo diretto e tempestivo nuclei familiari con necessità urgenti.

### Gli accantonamenti obbligatori

#### *Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria*

Avanzo dell'esercizio	66.646.944
<b>Accantonamento (20% dell'avanzo)</b>	<b>13.329.389</b>

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quella dello scorso anno in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 26 marzo 2012.

#### *Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato*

Avanzo dell'esercizio	66.646.944
(-) riserva obbligatoria	- 13.329.389
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	53.317.555
- avanzo dell'esercizio	66.646.944
- riserva obbligatoria	- 13.329.389
- reddito residuo	53.317.555
- 50% reddito residuo	26.658.778
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	26.658.778
Base di calcolo (A) - (B)	26.658.778
<b>Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)</b>	<b>1.777.252</b>

La voce accoglie le risorse destinate al "Volontariato" determinate in conformità alle disposizioni della legge 266/91 e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza.

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

### **Gli altri accantonamenti**

Per ciò che concerne la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, nel rinviare per maggiori informazioni a quanto descritto in precedenza nella parte “*Proposta al Consiglio di indirizzo*”, si precisa quanto sotto.

#### *Determinazione dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio*

Avanzo dell'esercizio	66.646.944
<b>Accantonamento (15% dell'avanzo)</b>	<b>9.997.041</b>

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quella dello scorso anno in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 26 marzo 2012.

**ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)**

*Riepilogo delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2011*

<b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio</b>	<b>16.700.850</b>
a) nei settori rilevanti	10.006.650
b) negli altri settori statutari	6.694.200
<b>di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti</b>	<b>13.700.850</b>
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.006.650
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	6.694.200
<b>di cui deliberate in corso d'esercizio</b>	<b>3.000.000</b>
a) nei settori rilevanti	3.000.000
b) negli altri settori statutari	-

Per una più dettagliata illustrazione delle erogazioni deliberate ed effettuate nel 2011 si rinvia a quanto descritto nel Bilancio di Missione.

*Composizione della voce Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	259.600	122.346	-	381.946
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	433.835	79.761	-	513.596
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	23.600	-	-	23.600
Presidente	150.000	-	-	150.000
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	205.805	39.082	-	244.887
Oneri previdenziali INPS	-	-	102.560	102.560
Premi di assicurazione infortuni professionali	-	-	21.029	21.029
<b>Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>1.072.840</b>	<b>241.189</b>	<b>123.589</b>	<b>1.437.618</b>

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha sostenuto oneri previdenziali pari a € 102.560 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata INPS (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a

quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

*Composizione della voce Oneri - b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		303.050
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		525.295
- stipendi	367.220	
- previdenza complementare	15.813	
- accantonamenti al TFR	11.700	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	130.562	
<b>Totale oneri per il personale</b>		<b>828.345</b>

*Numero dei dipendenti al 31/12/2011*

	Dirigenti	Quadri direttivi	Impiegati	Totali
Diretti	1	-	7	8
Distaccati	1	-	2	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>11</b>

Il personale è così suddiviso per mansione:

	Numero addetti
• Attività direttiva e di coordinamento	2
• Segreterie particolari	1
• Amministrazione	4
• Attività istituzionali	3
• Portierato e centralino	1

Si precisa che il personale distaccato riguarda esclusivamente dipendenti della partecipata Banca CARIGE S.p.A.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1/1/2011-31/12/2011

Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Il Collegio sindacale ha effettuato verifiche sulle partite di bilancio.

Si ricorda che il Collegio sindacale, in mancanza di una specifica previsione statutaria, non è investito del controllo contabile.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno, come si rileva dai relativi verbali.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2011-31/12/2011 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	1.444.219.699
Totale PASSIVITA'	384.740.261
Totale PATRIMONIO NETTO	1.059.479.438
<i>di cui Avanzo residuo</i>	<i>9.643.262</i>
	-----
Totale a pareggio	1.444.219.699
	=====

L'ammontare dell'Avanzo residuo è confermato dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

- Rendite e profitti	76.836.638
- Spese e perdite	10.189.694
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	3.000.000
- Accantonamenti	54.003.682
- Avanzo residuo	9.643.262

I conti d'ordine pareggiano all'Attivo e al Passivo per € 1.036.476.910.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

Attraverso i punti seguenti si specifica che:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2011 della partecipazione "Banca CARIGE S.p.A.", risultante da n. 883.709.900 azioni ordinarie su complessive n. 1.787.838.207 (pari al 49,43% del capitale ordinario) al valore di carico di ca. € 1,40 e così per complessivi € 1.235.852.116.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni è pari a Euro 1.307.890.652.

A fine esercizio 2011 il totale del flottante è risultato il seguente:

- per le n. 1.787.838.207 azioni ordinarie il 37,03%;
- per le n. 2.554.218 azioni di risparmio il 100,00%.

La partecipazione in Banca CARIGE S.p.A., nel corso dell'esercizio 2011, ha subito una variazione - per effetto della conversione in azioni ordinarie delle n. 171.755.497 azioni di risparmio di cui la Fondazione era titolare - raggiungendo una quota nel capitale sociale totale della partecipata pari al 49,36 %;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) comprende anche la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 36.050.584 e la partecipazione nella Fondazione per il Sud per € 5.742.370 (nel corso dell'esercizio 2011 tali partecipazioni non hanno subito variazioni);
- la voce Immobilizzazioni finanziarie - titoli di debito (n. 2 c attivo dello Stato Patrimoniale) è costituita da n. 54.980.283 obbligazioni convertibili Banca CARIGE S.p.A. 4,75% 2010 – 2015, di cui n. 41.666.667 acquistate nell'esercizio;
- la voce Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi (n. 2 d passivo dello Stato Patrimoniale) al 31/12/2010 comprendeva il "Fondo reintroiti da erogazioni", avente a tale data un saldo di € 32.831.333. Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività erogativa, non è stato impegnato nulla dal medesimo fondo, mentre sono stati portati ad incremento del fondo stesso i seguenti importi:
  - € 11.449.150 relativi alle somme residue al 31/12/2011 dei fondi per le erogazioni;

- € 1.816.017 relativi alla cancellazione degli stanziamenti venuti a scadenza in correlazione al verificarsi dell'evento estintivo del finanziamento stesso oltre ad eventuali somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi per effetto del mancato utilizzo parziale e totale dei relativi importi.

Alla luce di quanto detto il saldo del "Fondo reintroiti da erogazioni" al 31/12/2011, prima dell'effettuazione del trasferimento di seguito descritto alla "Riserva per l'integrità del patrimonio", ammontava a € 46.096.500;

- si dà atto che sono stati trasferiti alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" complessivi € 80.446.500, provenienti in particolare per € 46.096.500 dal "Fondo reintroiti da erogazioni" e per € 34.350.000 dal "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni". Tale appostamento è conforme alla volontà di perseguire la conservazione del valore del Patrimonio, secondo l'orientamento espresso dal Consiglio di indirizzo. Il Collegio Sindacale suggerisce di valutare l'opportunità di aggiornare lo Statuto della Fondazione con la previsione di una riserva appositamente dedicata;
- con riferimento all'operazione di "securities lending" conclusa in data 18/2/2008 con MEDIOBANCA S.p.A. con la quale erano state trasferite n. 171.755.497 azioni di risparmio BANCA CARIGE S.p.A., per effetto della progressiva estinzione della citata operazione al 31/12/2011 è venuto meno il prestito di n. 80.152.566 azioni. Sempre per effetto della progressiva estinzione della suddetta operazione, in conformità a quanto contrattualmente previsto, al 31/12/2011, la Fondazione ha restituito a MEDIOBANCA S.p.A. € 175.019.463 dei 315.035.032 euro originariamente ricevuti da detto intermediario a titolo di cauzione;
- con riferimento alla sopra descritta operazione, nonché all'analogha operazione conclusa in data 14/6/2011 con MEDIOBANCA S.p.A. con la quale sono state trasferite n. 60.000.000 azioni di risparmio BANCA CARIGE S.p.A. a fronte del deposito a titolo cauzionale di € 50.000.000, il saldo complessivo delle somme versate da MEDIOBANCA S.p.A. aggiornato al 31/12/2011 a tale titolo è pari a € 190.015.569, di cui € 140.015.569 relativi all'operazione conclusa in data 18/2/2008 ed € 50.000.000 relativi all'operazione conclusa in data 14/6/2011. Le azioni ancora legate ai contratti di "securities lending" in questione ammontano quindi a complessive n. 151.602.931, mentre quelle libere dal vincolo sono n. 20.152.566;
- l'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento degli interventi e dei contributi e il

Documento programmatico annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali.

Il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo;

- il rendimento lordo della partecipazione in Banca CARIGE S.p.A, determinato dal rapporto tra dividendi percepiti e valore medio di carico della stessa, è stato pari al 5,25%;
- il rendimento cedolare lordo riguardante il titolo di debito immobilizzato "Banca CARIGE 4,75% 2010 - 2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni", rapportato al valore medio di carico dello stesso, è pari al 4,39%.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa - che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del Bilancio e in particolare:
  - = i beni immateriali riguardano i programmi software e sono esposti in Bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento;
  - = i beni materiali, a esclusione degli oggetti d'arte (data la loro implicita conservazione di valore e in conformità alla prassi contabile), sono esposti al costo d'acquisto decurtato dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sui beni immobili e mobili strumentali all'attività di erogazione, acquistati utilizzando le risorse istituzionali non viene calcolato l'ammortamento e nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto per ciascuna tipologia di beni un fondo - pari all'importo dei cespiti iscritti all'attivo che la compongono - costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
  - = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria corrispondenti alla dotazione iniziale il costo è pari al valore di conferimento;

- = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito e da altri titoli detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto;
- = i crediti sono rappresentati in gran parte da crediti verso l'Erario e sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;
- = i debiti sono iscritti al valore nominale;
- = i ratei e i risconti esposti in Bilancio rispondono a criteri di competenza temporale ed economica;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come previsto in ultimo dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 26 marzo 2012;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in misura pari al 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito in ultimo dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 26 marzo 2012;
- la nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione;
- nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dalla legge e dallo Statuto;
- nell'ambito di specifiche verifiche eseguite a campione nel corso dell'esercizio, si è riscontrata la regolarità formale delle procedure tempo per tempo seguite dagli Organi amministrativi e dagli uffici della Fondazione nella gestione delle pratiche di erogazione;
- i compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate; l'assetto organizzativo, facente capo al Segretario generale, è strutturato secondo un'ideale articolazione dei servizi, tenuto conto delle dimensioni dell'ente;
- nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile e la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione;

- non sono state rilevate circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, nell'evidenziare la chiarezza e completezza della Relazione sulla Gestione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio e alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 4 aprile 2012

Firmato **IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Romano Merlo - Presidente

Dott. Rag. Giuseppe Anobile - Sindaco effettivo

Dott. Francesco De Stefano - Sindaco effettivo